

radiocorriere

Tutti i nuovi abbonati
alle radioaudizioni
partecipano
alle estrazioni di

**radioinvito
d'autunno**

**Nessuna formalità
è richiesta**

40 Motoleggere Guzzi
destinate a
40 nuovi abbonati
dal 1° Settembre

Ascoltate ogni domenica
alle ore 20,23 la
trasmissione dedicata a

**radioinvito
d'autunno**

Ad ogni partecipante
verrà inviata in omaggio
una copia del
radiocorriere
con il numero
di partecipazione



RADIOINVITO D'AUTUNNO

Risultati dei sorteggi di Domenica 9 Ottobre

**Radiorivolo
D'AUTUNNO**

3 Motociclette Guzzi sono uscite in sorte ai seguenti nuovi abbonati alla radiorivolo:

* N. 208.754. **LOIS ADOLFO** di Emanuele, Enego (Vicenza), Via G. Marconi, 5 p. 2, nuovo abbonamento contratto in data 12-9-1949.

* N. 216.009. **ANGIOPORTI IRMA** di Cesare, Rivergaro (Piacenza), Fraz. Pionchiaro, nuovo abbonamento contratto in data 26-9-1949.

* N. 214.376. **TESTA ALESSANDRO** di Flaviano, Bolano (Campobasso), Via San Giovanni, 27, nuovo abbonamento contratto in data 22-9-1949.

settimanalmente il **radiorivolo** pubblicherà l'elenco dei sorteggi di

**Radiorivolo
D'AUTUNNO**

PER AVERE DIRITTO ALLA CORRESPONSIONE DEL PREMIO i nuovi abbonati sorteggiati, non oltre il 30-giorno dalla pubblicazione dei risultati dell'estrazione sul "Radiorivolo", dovranno trasmettere alla Direzione Generale della RAI in Torino, via Arsenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o assicurata la richiesta di corrispondenza del premio unitamente ai seguenti documenti:

1) la ricevuta originale del nuovo abbonamento alle radiorivoli per uso privato, oppure il nuovo abbonamento speciale;

2) la faccetta del "Radiorivolo" annessa al numero corrispondente a quello sorteggiato.

Calendario SIPRA 1949

Elenco settimanale
8-14 ottobre 1949

Sabato 8 ottobre — Premio Mugnetti della Distilleria Mugnetti di Pisa, al Calendario n. 169.585.

Domenica 9 ottobre — Premio Pastiglie Golia della Ditta Caremoli di Milano, al Calendario n. 166.182.

Lunedì 10 ottobre — Premio Funken della Ditta Funken di Milano, al Calendario numero 114.863.

Martedì 11 ottobre — Premio Cerealicola Colombo del Cerealicola Colombo di Pavia, al Calendario n. 302.960.

Mercoledì 12 ottobre — Premio Urus Gomma della Manifattura Urus Gomma di Vigevano, al Calendario n. 305.307.

Giovedì 13 ottobre — Premio Bertagni della Ditta Bertagni di Bologna, al Calendario n. 107.482.

Venerdì 14 ottobre — Premio Urus del Calzaturificio Urus di Vigevano, al Calendario n. 334.391.

Il calendario SIPRA 1950

è una porta sempre aperta alla Fortuna:
30 milioni di lire
un premio tutti i giorni!

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri		kC/s	metri
Ancona	1429	209,9	Bari II	1348	212,6	Radio Sardegna	536	559,7
Bari I	1059	253,3	Bologna II	1048	230,9	Trieste	1148	263,2
Bologna I	1308	230,2	Bolzano	536	559,7			
Catania I	1104	271,7	Catania II	1429	209,9			
Catanzaro	1528	190,1	Firenze I	610	491,0			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	936	304,2			
Genova I	1357	201,1	Messina	1492	201,1			
La Spezia	1409	207,9	Milano I	814	368,6			
Milano II	1367	225,1	Napoli I	1068	280,9			
Napoli II	1312	228,7	Roma II	1258	230,5			
Roma I	713	420,8	Torino I	946	364,3			
Palermo	545	531,1	Udine	1258	278,5			
S. Remo	1348	222,6	Venezia I	1222	245,5			
Torino II	1357	221,1	Verona	1348	212,6			
Venezia II	1492	201,1						

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania I - Catanzaro - Firenze I - Genova I - La Spezia - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - S. Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bolgnetti - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s
ALGERIA				Nice I - La Bragne	60	253,1	1185	INGHILTERRA			
Algeri I	20	318,0	941	Lille I - Champlain	108	247,3	1213	♦ Programma leggero			
Algeri II	10	31,36	9570	Clermont Ferrand	30	237,1	1321	♦ Drotwich	150	1500	200
AUSTRIA				CERMANIA				Stazioni sincronizzate	—	261,1	1149
Vienna I	10	506,0	592	Ambrun e Colonia	700	332	908	♦ Programma onde corte			
BELGIO				Coblenza	50	291	1091	de ore 5,50 e ore	8,00	31,55	
Bruelles I (francese)	15	483,9	620	Frankfort	60	251	1195	.. 9,00	9,00	24,80	
Bruelles II (flammingo)	15	321,9	932	Monaco di Baviera	100	405	740	.. 9,00	10,00	24,80-19,76	
FRANCIA				MONACO				.. 10,00	11,00	19,76	
♦ Programma nazionale				Montecarlo	120	313	959	.. 11,00	16,45	19,76-16,84	
Parle I - Villebon	100	431,7	695	POLONIA	25	49,71	6035	.. 16,45	19,00	16,84-25,30	
Bordeaux I - Nèac	100	278,6	1077	Varsavia I	50	395,8	758	.. 19,00	20,00	16,84-25,30-31,55	
Gruppo sincronizzato	95	224	1339	SVIZZERA				.. 20,00	22,00	25,30-31,55	
Gruppo sincronizzato	125	315,4	1393	Bernmuenster	100	539,6	556	RADIO VATICANA			
♦ Programma perline				Sottens	100	443,1	677	Orari e programmi in lingua italiana			
Limoges I - Nieul	100	463	648	Montecarlo	15	25,7	1167	11,30 Domenica mt. 31,06 - 50,26			
Nancy I	20	410,4	731	INGHILTERRA				14,30 Tutti i giorni mt. 48,47 - 56,26 - 391			
Marselle I - Realfort	20	400,5	749	♦ Programma nazionale				20,15 Sabato mt. 31,06 - 50,26 - 391			
Parle II - Remulville	10	356,6	776	North England	100	449,1	668	20,30 Tutti i giorni (escluso sabato)			
Strasbourg I - Brumath	20	349,2	859	Scotland	100	391,1	767	mt. 31,06 - 50,26 - 391			
Lyon I - Tremoyes	100	335,2	095	Wales	100	373,1	804	21,15 Martedì Pro Oriente mt. 31,06-50,26-391			
Toulouse I - Murat	100	318,6	913	Londra	100	342,1	877	21,15 Martedì Pro Cina e Giappone			
Rennes I - Thourie	100	397,6	1040	N. England H.S.	100	307,1	973	mt. 31,06 - 50,26 - 391			
				Midland M.S.	60	296,2	617	21,35 Giovedì Pro Venezuela e Columbia			
				North Ireland H.S.	100	385,7	1038	mt. 31,06 - 50,26 - 391			

DOPO IL GIORNALE RADIO, ALLE ORE 13.20 SULLA RETE NAZIONALE:

**LA CANZONE
DEL GIORNO**

trasmissione in accoglimento delle richieste degli ascoltatori alla
SOCIETÀ KELEMATA - TORINO



Sensazione di benessere, nervi riposati, memoria pronta, fiducia in se stessi, sonno tranquillo, energia, vitalità: questi sono i risultati che si ottengono col **PHOS KELEMATA**, alimento dei nervi e del cervello, stimolatore della potenzialità fisica e morale

Voi avete bisogno del

PHOS KELEMATA

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE:

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172

ROMA: VIA NOTTERNE OSCURE, 54 - TELEF. 683.061

AMMINISTRAZIONE:

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172

PUBBLICITÀ:

G.L.P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ

MILANO: VIA MENAVIOLA, 11 - TELEF. 17.707

TORINO: VIA ROMA, 20 - TELEF. 62.622

Nozze d'argento

Alla presenza di vari membri del Governo, di numerose autorità, di dirigenti e rappresentanze del personale, la RAI ha festeggiato venerdì sera la pattuglia dei suoi lavoratori più anziani.

C'ore, la sera di venerdì 7 ottobre, nel grande auditorio della sede romana della RAI, una speciale atmosfera. Quell'atmosfera fatta di orgoglio e di orgoglio che si accende solo nelle case, in famiglia, quando, svanite le preoccupazioni del lavoro e ultimati i preparativi, ci si accinge a festeggiare qualcuno che ci è molto caro.

«La Radio Italiana festeggia questa sera — diceva infatti il presidente della RAI, on. Spataro, nel suo discorso celebrativo — i suoi venticinque anni, ringraziando chi le dette vita, chi la fece parlare, chi la mise in condizione di conquistare gli spazi con la musica e il canto, cioè tutti coloro che in vario modo, secondo le rispettive competenze e capacità, misero in onda in Italia le prime trasmissioni. Furono lavoratori di ogni categoria e classe sociale, ingegneri, tecnici, musicisti, orchestrali, annunciatori, impiegati, operai, uniti nello stesso compito che allora era quasi un atto di fede. Essi infatti trasformarono il progetto di Guglielmo Marconi in un dono quotidiano d'arte, di cultura, di educazione, di informazione, ripetuto ora per ora, diffuso casa per casa, fra tutti gli uomini.

L'invenzione del genio diventava, attraverso la loro fatica di ogni giorno, un beneficio collettivo. Se ammiriamo lo scienziato che dette alla civiltà il più veloce mezzo di comunicazione, dobbiamo essere anche un poco riconoscenti a chi lo mise a disposizione di ognuno.

E vogliamo perciò segnalare e premiare i primi lavoratori della Radio, i pionieri cioè della piccola stazione sorta a Roma presso San Filippo ai Parioli, che la sera del 6 ottobre 1924 alle ore 21 misero in onda il programma inaugurale. Quella prima stazione, quella specie di Casa Madre degli impianti radiofonici che oggi sorgono in tutte le regioni d'Italia, aveva l'aspetto di una modesta capanna fra le due antenne del trasmettitore a 1 kW e mezzo. Il caso sembrò favorirli con alcuni particolari di buon augurio: il trasmettitore usciva dalle officine di Genova che si intitolavano allo stesso scopritore della Radio: fu issato vicino al Tevere in una zona che oggi è detta «Piazza delle Muse» e che allora portava il nome di un santo famoso perché riuniva i figli del popolo e

li istruiva giocando e cantando, cioè con un criterio di educazione e di elezione popolare che ispira, e sempre più ci auguriamo ispiri, molte delle nostre trasmissioni.

Non tutti i primi lavoratori della Radio partecipano a questa celebrazione. Alcuni sono purtroppo scomparsi. Ma rimangono nel ricordo dei superstiti come i ritratti dei vecchi familiari che guardano dalle pareti quelli che continuano dentro alla stessa casa a svolgere l'opera intrapresa insieme. Ne cito uno per tutti perché lui solo conobbi, il dotto e arguto maestro Gasco con i lunghi capelli bianchi, forse il più vecchio di tutti, ma giovanilmente entusiasta del nuovo strumento che la scienza aveva messo a disposizione dell'arte.

Altri anziani, esattamente quattordici, fanno ancora parte della famiglia radiofonica. La Radio che lancia continuamente attraverso l'etere i nomi di tanta gente più o meno illustre, di tante persone che salgono alla notorietà almeno per un giorno, non ha mai detto i nomi di queste quattordici persone. Da un quarto di secolo essi lavorano in silenzio dentro un'enorme macchina che parla sempre. Ma oggi che si celebrano le loro nozze d'ar-



La cerimonia della premiazione: è al microfono l'on. Spataro.

gento con la Radio, la Radio desidera nominarli».

E mentre l'onorevole Spataro proseguiva nel suo discorso, sempre più viva si faceva nel grande auditorio l'attenzione dei presenti, fra cui numerosissime erano le autorità, gli uomini di lettere e i giornalisti. Ricordiamo: il ministro del Commercio Estero sen. Bertone in rappresentanza del Governo, il sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni on. Uberti in rappresentanza anche del ministro on. Jervolino impegnato alla Cembra per la discussione del bilancio del suo dicastero, il sottosegretario alle Finanze on. Castelli, il comandante dell'Arma dei Carabinieri generale De Giorgi, il comandante della Guardia di Finanza generale Pellagra, l'ispettore generale alle Telecomunicazioni ing. Antinori, il direttore generale al Ministero delle Finanze Passarella, il capogabinetto del Ministero delle Poste e Telegrafati dott. Uccellatore, Silvio D'Amico presidente della Commissione di Vigilanza alle Radioaudizioni per le direttive artistiche, il

prof. Napolitano e il dott. Bernabei della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'on. Castelli Avolio, l'avv. Toscano vicesegretario della Confindustria, il comm. Gemini presidente dell'AGIS con il segretario generale avv. Cienti, il dott. De Sario della FILS, segretario del Sindacato Nazionale RAI, il direttore generale della Società Marconi, ing. Chiodelli, il capo Ufficio Stampa ECA Berding con il dottor Secondari, il corrispondente della BBC in Italia dott. Serpei ed il giornalista Ivanoff corrispondente della Radiodiffusione Française.

Della RAI erano presenti, oltre al presidente on. Spataro, il vice presidente Carrelli, il direttore generale Sernesi, il vice direttore generale Bernardi, i consiglieri: di amministrazione Protti, Cerutti, Cristofaro, De Gieda, Righini, il sindaco della Società dott. Serangel, tutti i dirigenti centrali, numerosi funzionari, ed una folta rappresentanza del personale.

Il piccolo drappello degli anzianissimi epicurei compatto, visibilmente commosso, in un attimo dell'auditorium di fianco alle autorità: due donne e dodici uomini. Furono chiamati uno per uno a ricevere dalle mani del presidente, onorevole Spataro, un premio a riconoscimento della loro lunga fedeltà e ognuno avanzando, allo scrosciare dell'applauso cordiale, sosteneva un titolo titubante. Bisognava vederli questi veterani: dall'ing. Tutino, con la sua testa candida, alla signora Maria Luisa Boncompagni che fu la prima annunciatrice della Radio Italiana, della signora Ernesta Giuota Alessandrini che fu la segretaria dell'ammiraglio Sestini, primo direttore di Radio Roma, a Giovanni Mastro anni, Umberto Jacobone, Giacinto Stefanelli, dall'impiegato Mansueti Caracci al capitecnico Nicola Auricchio e Amideo Saraceni, da Umberto Gargari ad Antonio Galeazzi (il quale ultimo aveva lasciato la carica dove era stato operaio recentemente perché proprio voleva essere presente, fra i suoi colleghi, in questa occasione), e al tre professori d'orchestra Decio Fiorini, Alberto Magalotti, Agostino Leonardi.

A quelli quattordici anziani la Radio offriva un piccolo premio e

REPUBBLICA ITALIANA

*Il Presidente
del Consiglio dei Ministri*

*buon il mio augurio per la
RAI: Rallegrisi, Ammoniscasi,
Dottriscasi, per cent'anni
ancora! 1. 10. '49*

Legnam

un grazie assai più grande. «Più grande — diceva l'on. Spatiero — perché tutti quelli che ascoltano la Radio, se potessero parlare, una volta tanto si troverebbero d'accordo nel ringraziare chi ha compiuto il proprio lavoro meglio che poteva, ogni anno un po' meglio dell'anno prima, per venticinque anni di seguito.

Intorno ai quattordici pionieri sono oggi i tremila lavoratori della Radio italiana e parecchie migliaia di collaboratori esterni partecipano ai nostri programmi musicali, teatrali, culturali, giornalistici. Al posto dell'unico trasmettitore di San Filippo a 1 kW e mezzo, ce ne sono 30 con la potenza globale di 642,54 kW. La rete dei circuiti musicali, praticamente quasi distrutta dalla guerra e ricostruita negli ultimi quattro anni, si estende per 13.500 chilometri. Essa ha già superato in lunghezza quella d'anteguerra.

Nuovi impianti e perfezionamenti tecnici sono in corso per assicurare ovunque l'ascolto di entrambi i programmi. La possibilità di ricezione, nell'Italia centro-meridionale, è già migliorata. E nuove antenne stanno per alzarsi. Il Centro a onde corte di Roma-Prato Smeraldo, reso al suolo dagli eventi bellici, riavrà in pieno la sua efficienza. Un terzo programma, su stazioni a modulazione di frequenza, si aggiungerà a quelli ora trasmessi sulla Rete Azzurra e sulla Rete Rossa. In seguito sarà la volta della televisione. Una apposita Commissione governativa di studio sta esaminando lo standard più adatto al servizio nazionale.

Un ciclo di più intensa e multiforme attività ci si apre dunque davanti. Per l'attuazione graduale, ma incessante del vasto piano di sviluppo predisposto dalla Radio Italiana, invitiamo tutti i nostri lavoratori e collaboratori a darci il loro contributo con l'intelligenza, la costanza e il fervore che animarono la pattuglia dei quattordici più anziani compagni di lavoro che questa sera, alla presenza di alcuni membri del Governo e di tante autorità, intendiamo onorare».

Alle parole del nostro Presidente rispondeva a nome di tutti gli anziani della RAI l'ing. Tutino. Su una parete del salone erano scritte due date: 1924-1949. E certo viveva quel lontano anno l'ing. Tutino, mentre ringraziava i dirigenti della RAI e i compagni di lavoro per l'affettuosa dimostrazione che avevano voluto dare alla loro fedeltà ad un lavoro che dura ormai da 25 anni. Se ne stava commosso, quasi tremante davanti al microfono, lui che avendo alla lunga esperienza tecnica una squisita sensibilità artistica, conosceva meglio d'ogni altro il segreto di affidare suoni e parole alle onde del cielo. Ma probabilmente in quel momento per lui era scampata la folla plaudente, non c'erano più tutte quelle luci, tutti quei fiori. Rimanevano solamente accanto al cuore le ore della prima trasmissione ufficiale italiana la sera del 6 ottobre 1924, la passione, i sacrifici, i problemi dei primi anni, il ricordo di tanti cari compagni lasciati lungo il cammino e che purtroppo non potevano più essere presenti, «i primissimi anni della Radio furono anni di vera passione



L'ing. Tutino, uno dei pionieri, ringrazia a nome di tutti gli anziani.

e anche di sacrificio non facilmente realizzabili dagli ignari — così per tutti gli anziani diceva al microfono l'ing. Tutino. — La consuetudine è un'inescussibile livellatrice dei valori umani, essa ha ormai abolito il senso del miracolo. Resta tuttavia il miracolo: un fatto, dirò così, interno: il fatto che quella passione e quello spirito di sacrificio si sono tramandati come un contagio, dai pochi anziani alla crescente schiera di collaboratori, di anno in anno, fino ad oggi, e tutti i nostri colleghi ne sanno qualcosa.

Ma la passione di noi della vecchissima guardia ha un contenuto più patetico del vostro, la nostra è una passione che non vuole invecchiare, ma è vecchia; le nostre nozze d'argento con la Radio sono come tutte le nozze d'argento: i festeggiati provano la gioia della continuità della bellezza della loro missione; ma sentono anche la dolcezza di un peso: quello di una lunga era trascorsa; e sentono anche la mestizia per la serie dei cari compagni lasciati lungo il cammino. Ma noi ringraziamo Dio che ha concesso molta luce al nostro passato di lavoro; e vogliamo, questa luce, riversarla quale una scintilla animatrice sui giovani, specialmente su quelli che iniziano oggi la era nuova delle onde herziane, quella della televisione».

Per tutti i lavoratori della Radio prendeva infine la parola il dottor De Sarlo, segretario nazionale del Sindacato Lavoratori della Radio, il quale, dopo aver ricordato che in questa festa della Radio Italiana si sono premiati i veterani che hanno dato al progresso radiofonico in Italia l'apporto di intelligenza e di capacità che sono precipe caratteristiche del lavoratore italiano, ha voluto esprimere il voto «che nella progressiva rinascita del nostro popolo il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori consenta finalmente ad ogni famiglia di fornirsi dell'apparecchio radiofonico affinché la Radio, attraverso la diffusione dei programmi sempre più infonati ai gusti, all'orientamento ed alle esi-

genze degli ascoltatori, concorra ad avvicinare gli italiani alle cose belle e buone, a rinsaldarne l'unità, nel comune intento di marciare verso forme più alte di giustizia sociale».

A nome di tutti i dipendenti delle varie sedi — molti forse in ascolto della trasmissione della cerimonia, tutti certo ad essa presenti in spirito — il dott. De Sarlo ha voluto infine assicurare che i lavoratori della Radio Italiana «sono consci dell'importanza del loro compito e della responsabilità delle loro funzioni. Questa ferma consapevolezza è sicura garanzia per l'avvenire e il potenziamento della nostra attività radiofonica; e la Radio Italiana, in unità d'intenti fra dirigenti e lavoratori, saprà affrontare e vincere molte altre battaglie, bruciare altre tappe, conseguire altre nuove realizzazioni».

Con le parole del dott. De Sarlo si concludevano le celebrazioni del primo venticinquennio della nascita della radiofonia in Italia e la cerimonia, col concerto diretto da Fernando Previtali (il quale con la partecipazione dell'orchestra sinfonica e del coro di Roma della Radio Italiana eseguiva due fra le prime esecuzioni assolute presentate dalla Radio Italiana durante il suo venticinquennio di vita: le *Metamorfosi*, studio per 23 archi solisti di Strauss e il *Salmi IX* per coro e orchestra di Petrarci), si chiudeva in un alone di poesia.

Poi il grande auditorio di Radio Roma a poco a poco si vuotava degli intervenuti. I giovani della Radio, le reclute, le speranze avvenire formavano gruppetti qua e là attorno ai quattordici festeggiati: come in una famiglia, quando ognuno si stringe intorno agli anziani.

Venticinque anni: nozze d'argento della radiofonia italiana. Ed i quattordici premiati per il loro lungo periodo di fedeltà appena uscirono nella strada si voltarono a guardare il palazzo della RAI splendente di luci come si guarda ad una persona infinitamente cara.

★ ★



Il gruppo dei premiati per la loro lunga e fedele laboriosità.

«Macbeth»

MELODRAMMA IN QUATTRO ATTI DI
F. M. PIAVE - MUSICA DI G. VERDI

DOMENICA ORE 21,05 RETE ROSSA - MARTEDÌ ORE 20,40 RETE AZZURRA

Primo incontro con Shakespeare, ma non così. Come due che s'imbottano per via, tra la folla, ma l'uno non sa precisamente dell'altro e se venno insieme è perché si sono trovati, e non altro. L'argomento del Macbeth fu proposto a Verdi, come allora usava, nella pratica del melodramma. Come certi matrimoni che vengono portati ma non nascono dall'amore. L'amore verrà poi. Così avevano parlato a Verdi anche della Tempesta di Schiller, dell'Avola di Grillparzer, della Tempesta e del Re Lear di Shakespeare. Verdi si fermò al Macbeth per ragioni di opportunità, perché per quell'opera poteva disporre di artisti convenienti. Un buon tenore, per quel momento, non avrebbe potuto averlo e nel Macbeth il tenore non aveva una parte compromettente.

Il progetto del Macbeth è del 1846. L'imprenditore Lanari gli offriva Varesi per la parte del baritone, «Varesi stoma», osservava Verdi, «ma non importa; va bene per la parte, per la figura, per il metodo di canto». Intanto era già avanzato nella composizione di I masnadieri per Londra.

Macbeth era destinata alla Pergola di Firenze. La Scala? Verdi non ne vuol sentir parlare e si opporrà che vi si rappresenti la sua opera. All'editore Ricordi così scrive: «Ho troppi esempi per essere persuaso che qui a Milano si non si vuole montare come si contiene le opere, specialmente le mie. Non posso dimenticarmi il modo pessimo con cui sono stati messi in scena i Lombardi, Ernani, i Due Foscari».

Verdi era un appassionato e immaginoso regista della sua opera. Della messinscena del Macbeth si occupò con fervore. Entrava in particolari minutissimi: «Io desidero che i figurini siano eseguiti bene... ho mandato a prenderne diversi a Londra, ho fatto consultare da due letterati di primissimo ordine l'epoca e i costumi...».

Il libretto era del Piave ma il Maffei fu pregato di rivedergli le bucce. All'ultimo momento la Barbieri Nini fu scelta per la parte della lady. Direttore d'orchestra: Pietro Ronconi. La prima rappresentazione ebbe luogo il 14 marzo 1847. Il Bevevi, presente allo spettacolo, così riferisce del successo: «Benevoli accoglienze, ma più in riguardo dell'autore presente che della musica, la quale non piacque che per metà... Ma Verdi si mostrò soddisfatto del suo lavoro. L'opera ebbe un grande giro. Tra i principali teatri d'Italia i primi a rappresentarla furono quelli di Venezia, Padova, Vicenza, Brescia, Bergamo. Ma come per altri lavori anche per Macbeth, Verdi riornerà sui suoi passi. Nel 1865 sottopose l'opera a un notevole rimaneggiamento e ne venne fuori l'edizione oggi da noi conosciuta.

Il Macbeth presenta quelle discrepanze di stile, incertezze, disuguaglianze, che sono proprie del Verdi anteriore al 1850. Ma, oltre alla rivelazione della sua personalità, ma vi è anche quel potente afflato lirico, sì drammaticamente accentratissimo, che lo distingue dal comune professionalismo teatrale del suo tempo. Una forza di rappresentazio-

ne che non ancora si ritrova in pienezza di forma, ma è come diffusa e dispersa, in atmosfera d'accenti, d'impulsi, di singolari intuizioni. È una virtù espressiva in potenza, tuttora informe, presagio di avvenire, ma vigorosa, già distinguibile per un suo gagliardo sentire.

Il Verdi, come ebbe spesso a dichiarare egli stesso, teneva al Macbeth più che alle altre sue opere contemporanee. Quando nel 1865 dovette presenziare a Parigi si disse di buzzo buco a rielaborarla. Solo il primo atto rimase quale era. Anzitutto tolse di mezzo le caballette di lady Macbeth («Trionfal, securi alfini!» (al primo atto) e «Veda in fiamme, in polve cada!» (al terzo), che troppo sentivano di stantio. La stessa sorte toccò al coro del quarto atto, «Patria oppressa», alla così detta «battaglia» e al canto di morte di Macbeth. Invece svolse il quadro della battaglia su un tema di fuga. Così illustrò la sua idea: «Il corriere dietro che fanno i soggetti» i contrasti soggetti e l'urto delle dissonanze possono esprimere abbastanza bene una battaglia». Verdi così scriveva al Cammarano: «Avvertite che i pezzi principali dell'opera sono due: il duetto fra lady e il marito ed il sonnambulismo. Se questi pezzi si perdono, l'opera è a terra e questi pezzi non si debbono assolutamente cantare. Bisogna agili e declamare con una voce ben cupa e velata...». Si direbbe che Verdi abbia una concezione avanzata lettera della Sprechstimme.

Uno dei momenti più felici dell'opera, l'aria «La luce langue», fu nuova creazione del 1865. Eccellente sostituzione alla caballetta del terzo atto fu quella del duetto fra Macbeth e lady: «Ora di morte e di vendetta». L'aggiunta della dan-



«Macbeth» - Atto I, scena V (impressione di Gianni Vagnetti).

za delle streghe fu dovuta a considerazioni di opportunità. Anche la scena in cui appare l'ombra di Banco fu messa a punto. Il canto, apertamente contabile della prima edizione, è sostituito da dichiarazioni drammatiche. L'orchestra è più colorata.

Notevole quanto lo stesso Verdi scrisse a proposito di quella che fin dal 1847 fu riconosciuta come una delle parti più nuove e potenti dell'opera: il monologo di Macbeth «Mi si affaccia il pugnale» (1). «La musica — sono parole e di Verdi — è sotto il palcoscenico... Il suono deve apparire lontano e muto, quindi dovrà essere composta di coristi bassi, jagotti, contragagotti e niente altro». Il Roncaglia vi trova qualche affinità con Wagner e presen-
timenti dell'Otello (2).

GUIDO PANNAIN

(1) V. osservazioni del Casamorta in Gazz. Mus. di Milano, 25 aprile 1947.
(2) G. Roncaglia: G. Verdi, Sansoni, Firenze, 1949, pag. 104.



Torino - Sabato, 8 ottobre, con l'intervento dell'on. Bertone, ministro del Commercio con l'Estero e di numerose autorità, si è inaugurata al Palazzo delle Esposizioni la IX Mostra Nazionale della Meccanica. Per l'occasione la Radio Italiana ha allestito un padiglione di televisione con apparecchi di ricezione francesi e americani, dinanzi ai quali le autorità si sono soffermate a lungo. Nella foto, l'ing. Bertolotti, direttore tecnico costruzioni della RAI, illustra al Ministro e ai convenuti il funzionamento degli apparecchi durante la trasmissione degli spettacoli televisivi allestiti dalla RAI negli auditori di Radio Torino.

IL LIBRETTO

Un bosco della Scozia. Ridda di streghe fra i bagliori della tempesta. Sopraggiungono Macbeth e Banco, valorosi generali dell'esercito del re Duncan; a Macbeth che lo interroga esse vaticinano il trono di Scozia e a Banco che egli sarà padre di monarchi. Questa profezia agisce nell'animo debole di Macbeth come un fermento che, comunicato all'ambiziosa e srenata lady Macbeth, scatenerà in entrambi l'idea mostruosa di assassinare il re Duncan — loro ospite nel castello assieme a Banco, Macduff e il figlio del re, Malcolm. Compiuto il delitto, Macbeth ne esce sconvolto dal terrore, e la moglie lo consiglia di deporre il pugnale presso le guardie affinché su di esse cada il sospetto. Essa stessa a deporre e ne ritorna con le mani lorde di sangue.

Così Macbeth sale al trono, mentre Malcolm, sospettato di parricidio, fugge. Intanto la catena dei misfatti si allarga. Ora Macbeth, sospettato e membro della profezia delle streghe si Banco, dà incarico ai suoi sicari di sopprimerlo insieme al figlio.

Nel salone del palazzo di Macbeth, si innesca al nuovo re e lady Macbeth intona il brindisi. Un sicario viene ad annunziare loro che Banco è stato ucciso, ma che il figlio è riuscito a fuggire. Macbeth va allora per occupare il posto vuoto di Banco alla mensa, ma lo spettro dell'ucciso appare per due volte, invisibile a tutti fuorché a lui, e lo fa retrocedere orridito. Lady Macbeth cerca invano di rincuorare il marito e si propone di interrogare ancora le streghe.

E a queste Macbeth ritorna ed esse evocano dinanzi a lui alcune apporizioni che gli dicono di guardarsi da Macduff e di non tornare per il trono che reaterà in suo potere finché la foresta di Birnam non si metterà in moto contro di lui. Gli appare da ultimo un corteo di re tra i quali è Banco, contro cui Macbeth, caduto in delirio, si avventa con la spada. Una ridda di spiriti gli ridona la conoscenza. Ora Macbeth risolve di muovere guerra a Macduff e di passarci con tutti i suoi a lui di spada.

Un luogo deserto della Scozia: in distanza è la foresta di Birnam. Un gruppo di profughi scozzesi invoca soccorso da Macduff che si accinge a vendicarsi di Macbeth. Entra Malcolm, figlio di Duncan, con i suoi soldati inglesi, ordinando a ciascuno di essi di svelare un ramo della foresta e di nascondersi con esso nell'avanzata. Ed ecco che la foresta avanza e la battaglia ha inizio. Macduff uccide Macbeth e finalmente riesce a ferirlo a morte, mentre Malcolm porta l'annuncio della vittoria. Lui vedrà sul trono della Scozia.

(Casa Editrice Ricordi).

Pagine scelte da...

Conchita

OPERA IN QUATTRO ATTI DI «LA FEMME ET LE PANTIN» DI PIERRE LOUYS, MUSICA DI R. ZANDONAI

GIOVEDÌ, ORE 21,03 RETE ROSSA - SABATO, ORE 21,50 - RETE AZZURRA

La donna e il burattino, ossia la classica gatta-giù e il classico topolino. Una cosa era nell'originale di Pierre Louys (*La femme et le pantin*, 1898), il rappresentante più acuto della letteratura amorosa fine Ottocento e del romanzo francese decadente: era cioè una visione tragico-carnalesca del cuore umano. Tutto'altra cosa fu nella riduzione a Conchita, libretto di M. Vaucaire e C. Zangarini per la musica del giovane Riccardo Zandonai: fu cioè una veristica arditezza e una conformistica preoccupazione di moralismo, la pittura esteriormente accesa e interiormente inconsistente d'un sesso che rugge e bela. Ma un materiale edulcoratissimo al giovane operista così adatto a cantare in chiave di «verismo» e allo stesso tempo così proclive al fasto estetizzante, al lussureggiare di particolari musicali. L'opera infatti, gran successo del 1911, fu la prima rivelazione compiuta di Zandonai, e rimase poi agguadagnata quasi alla pari con la Francesca da Rimini che è la migliore di tutto il suo teatro.

Zandonai s'era appena espresso con due commedie o fiabe musicali, *Il grillo del focolare* e *L'uccellino d'oro*, quando improvvisamente, dalla leggiadria e tranquillità sentimentale, si sbalzò al grosso soggetto psicologico, o meglio passionale a forti tinte, l'affinità con la *Carmen* era insidiosa, poteva anche essere fatale, e già Puccini se n'era preso ma sgomento e allontanato. Zandonai non se ne preoccupò, si concedette soltanto al fascino, e sembrò a una ardita emulazione. Ne sortì senz'altro una creatura a sé. E oggi non si pensa più neppure lontanamente a un confronto.

Conchita, dunque, con la pre-giudiziale climatica dell'estroso Sivigli, è una fanciulla problematica che fa ogni sorta di azioni corrette per dimostrare d'esserne in mezzo quale giglio. Adora i napoletani ricavati dalle sue grazie, ma non quelli del ricco e accademico Matteo. Con Matteo fa da bondarella dinanzi ai loro e da

cilicio della rinuncia; proprio perché lo ama non gli si concede, cioè non si fa comprare l'amore e per umiliare la borsa gli propone supplizi cinesi, lui al di là di un cancello e lei al di qua tra le braccia d'uno straccione. Finché a Matteo scappa la pazienza e la sua passione si traduce a schiaffi: la medicina per la ragazza ammalata, cui cedono dagli artigli i fili del burattinaio e ridotti gelosissimi fioriscono dagli occhi estatici. Tutt'altra femme, si diceva, da quello di Louys. Del resto gli autori dell'adattamento lo dichiararono esplicitamente.

Quando a un nocciolo drammatico, indubbiamente l'uomo di teatro che fu Zandonai dovette cercarlo con impegno intellettuale e con vena dispostissima alla commovente; ma fu costretto a eluderne la mancanza con un gioco di poli lirici oscillanti e certo dramatizzanti fra sé con forte evidenza. Egli è capace d'una forma declamatoria di

canto che aderisce alla parola e si innesta salda sullo strumentale, e intento dalla base mira a fastidiosi espressivi. Così si possono trattenere, se non scolpire musicalmente, angoscia ed erotismo. Quanto poi all'ambiente, il colore e il sapore d'una Spagna realmente vissuta in loco del musicista, è la realtà immediata della sua creatività musicale, movimento di luci e ombre che fa azione in primo piano sullo sfocarsi attivo dei personaggi. Qui, in assistenza, Zandonai si muove da grande e libero maestro, con tutta la sua ricchezza di coloriti orchestrali e immaginoso ambientatore, di smagliante coreografo dei ritmi. E in tal quadro, di conseguenza, riflette anche molto il gesto se non il valore umano dei personaggi.

Per questi motivi, più che una vitalità intera dell'opera che pure ha avuto gran felicità di repertorio, si conta la vitalità dei suoi fattori: utilità estetica per il volto d'un musicista che obbaggio come un innovatore, che rimase un punto saliente dell'operismo italiano post-ottocento, tra verista e impressionista con spruzzi d'una modernità aggiornata ma non provocatoria.

A. M. BONISCONTI

MUSICHE SPIRITUALI CONTEMPORANEE

DALLA SAGRA MUSICALE DELL'UNARIA - DOMENICA ORE 17,10 - RETE AZZURRA

«Il piano della Madonna», lauda di Jacopone da Todi, non è soltanto poesia, ma anche narrazione e opera di primitiva teatralità: una autentica rappresentazione sacra, seppure di breve durata. Per tali caratteristiche ha richiamato l'interesse di alcuni compositori. Fra essi Paolo Salvucci, nato a Roma nel 1902, autore dell'opera *Terra Santa* e di musica sacra e da camera. Il Salvucci ha voluto esprimere musicalmente il testo di Jacopone in forma di mistica esaltazione dando risalto alle fasi altamente drammatiche di esso e cercando di coglierne l'intima tragedia. L'orchestra si compone di

soli archi e timpani. Semplicità di mezzi la quale serve a mettere in rilievo la poesia e la pensosità del testo affidate ai solisti e al coro con una singolare libertà, limitata soltanto da quella particolare cornice in cui l'opera fu vista dal compositore.

San Giovanni Laterano, composizione di Pietro Clausetti per coro ed orchestra, s'ispira a una vecchia leggenda romanesca narrata da Giggi Zanazzo in un suo volume del 1907.

E' la storia di un buon pontefice (Martino V Colonna o Silvestro II d'Aquitania?) il quale in punto di morte prescrive ai cardinali di porre la sua salma sopra un carrello trainato da buoi e di seppellirla laddove i buoi si fermeranno spontaneamente. Ed il luogo è per l'appunto la Chiesa di S. Giovanni in Laterano le cui porte si spalancano miracolosamente al passaggio dei buoi e le cui campane suonano senza che nessuno le tocchi. Il testo vernacolo dello Zanazzo è lasciato integro dal Clausetti il quale non ha voluto alterare i caratteri essenziali della fantasia popolare che si esprimono compiutamente nell'alternarsi di narrazione e di rappresentazione, di espansione lirica e di coordinata e costruttiva corale.

Nel mezzo del programma figura una recente composizione di Lino Livabella, *Caterina da Siena*, per soprano, coro e orchestra. L'opera, composta in occasione del concorso bandito dalla RAI lo scorso anno a celebrazione della Santa, costituisce una novità per il pubblico dei radioscoltori e per buona parte della critica.

Compositori moderni italo-americani

Musiche di Domenico Savino, dirette dall'autore - Sabato, ore 19 - Rete Rossa.

Il M° Domenico Savino, nato a Taranto, si è d'opio in composizione nel Conservatorio di Musica di Napoli sotto la direzione di Giuseppe Martucci. Dopo un brillante lirico nel campo della direzione d'orchestra fu chiamato alla «Pathe» di New York a capo della sua orchestra stabile lirico-sinfonica per l'incisione dei dischi. Con



Il compositore italo-americano Domenico Savino.

l'avvento del film sonoro gli fu affidata la composizione del primo commento musicale per il film *The Patriot* e in seguito a ciò la Metro Goldwyn Mayer lo volle quale suo collaboratore stabile per la parte musicale. Nel contempo la grande stazione Radio della Columbia di New York gli affidò la direzione di una delle sue principali orchestre sinfoniche.

Il M° Savino ha pubblicato numerosissime composizioni strumentali e vocali da camera e sinfoniche, tra le quali molti pezzi pianistici, due concerti per pianoforte e orchestra, alcune cantate per coro e orchestra, un poema sinfonico dal titolo *Panorama*, eseguito recentemente dall'Orchestra Sinfonica di Pescara alla Radio sotto la direzione di Frank Bosk, la *Ouverture Fantasy* eseguita la scorsa stagione nei concerti sinfonici dell'Accademia di S. Cecilia diretta dal M° Bellezza e la *Sinfonia n. 1*.

La *Sinfonia n. 1* è in tre tempi ed è espressa in una forma che si avvicina al poema sinfonico. La composizione non segue alcun programma, né riflette nessuno dei recenti o episodi vissuti, pur tuttavia, come si apprende da una didascalia apposta a via peritura, l'autore nel comporre ha tenuto presente il succedersi delle età nella vita dell'uomo.

Nel primo tempo (*Allegro vivace*), sopra un ritmo ternario leggero e spigliato si avvincono elementi teneri e giocondi, affettuosi e burleschi. La seconda idea, quasi marcia moderata, è vivificata nel suo aspetto lineare da lievi martellati di tamburi e di trombe, sopra un ritmo accenuto dall'ostinato pizzicato degli archi. Nello svolgimento gli elementi tematici della prima e della seconda idea vengono abilmente elaborati fino a giungere a



Lino Livabella (a destra), sorpreso dal fotografo in compagnia di Franco Alfano, è l'autore della cantata «Caterina da Siena» che sarà trasmessa domenica alle ore 17,10 dalla Rete Azzurra.

una rappresentazione smagliante e carica di sonorità della prima idea cui segue, in differente tavolozza orchestrale, la seconda idea (le cui figurezioni, efflorano non meno della superficie sonata per poi affievolirsi in una chiusa che raggruppa i principali frammenti).

Il secondo tempo (*Moderato assai, cantabile, espressivo*) è un brano d'emozione che si annunzia con una frase calda, ampia e serena. Nello sviluppo la melodia si eccita di vibrazioni melodiche e timbriche di ardente e giovanile baldanza.

Con un lontano risuonare di campana s'inizia il terzo tempo (*Lento, grave*), mesti rintocchi al tramonto della lunga e pur breve giornata della vita. Il tema crolla in clima di pace da contemplazione, tutto questo è stato prima vissuto per che si rispecchi nell'acqua lucida, quieta e scure del lago dei ricordi. Nelle calme serenità vespertina appaiono episodi dei tempi precedenti, frammenti di un passato che torna alla mente, riacende spenti desideri, speranze ormai vane. Con un ritorno dal tema iniziale, questa volta ricco di sonorità e smagliante di timbrici, cui segue in fortissimo il triste ma deciso rinfresco di campane dell'inizio, si chiude la composizione.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Oliviero De Fabritiis con la partecipazione del violinista Renato Zanetti e del violoncellista Libero Lana. Venerdì, ore 21.30 - Rete Azzurra.

Il Doppio concerto di Brahms è opera della maturità. Sebbene artisticamente non raggiunga un perfetto equilibrio orchestrale, pure vi è in esso una animata prospettiva di immagini e di colori, e una vena di canto felice specialmente dove ricorre ad elementi di essenza semplice e popolare. Quest'ultimo è particolarmente il caso del terzo movimento, animato da uno spunto quasi zingaresco, caro ai finali brahmsiani.

Anton Dvorak fu a New York, direttore di quel Conservatorio, fra il 1893 e il 1895; e egli compose la sua Quinta sinfonia in mi minore, quasi come un omaggio alla patria lontana; e la affidò, nel 1894, ad amici che la recassero in Boemia, con quel titolo *Dal Nuovo Mondo* che significava proprio assai più un rimpianto della patria avita che un segno indicativo del luogo di composizione. Infatti la sinfonia è ricca di elementi folcloristici boemi, di quel ritmo marcato e molle che è proprio delle danze slave, di quegli scatti epici che il vecchio Smetana aveva infuso nella visione nazionale della sua musica. Ma qualche cosa la *Sinfonia in mi minore* di Dvorak ha tratto anche dall'America: nel riecheggiamento dei canti negri di plantation, riconoscibile per precise somiglianze melodiche.

CICLO DELLA

SONATA ROMANTICA

Pianista Lilian Carajan - Sabato, ore 21.03 - Rete Rossa.

Le tre Sonate per pianoforte di Beethoven catalogate sotto l'op. 10 furono pubblicate nel 1796, con una dedica alla contessa Di Browne. Vengono eseguite in questa trasmissione quella in do minore n. 1 e quella in re maggiore n. 3, le quali, pur sotto il segno di un medesimo pathos, manifestano una assai diversa consistenza stilistica.

La Sonata in do minore n. 1 risente, particolarmente nel primo

tempo, di certi atteggiamenti dell'ultimo Mozart; ma si allarga nell'Adagio ad una fervida linea di canto, ricca di espressivi vibranti melismi. L'ultimo movimento, Prestissimo, ha un attacco di sorprendente vigoria ritmica e risolve nel giro di una forma concisa la propria ansia dinamica; da rilevare la brevissima formula di cadenza che precede l'irruenza della coda.

La Sonata in re maggiore n. 3, pur avendo un primo movimento di grande ricchezza melodica e di straordinaria energia ritmica, raggiunge il proprio culmine espressivo nel mirabile secondo movimento. Largo e mesto, spesso conosciuto con l'appellativo di «Adagio delle lagrime» di un respiro imprevedibile. Dalla melodia iniziale, nella quale sembra vivere il rimpianto della voce umana, a tutto il successivo svolgersi dell'arco melodico concepito con precise individuazioni timbriche orchestrali; dal breve frammento centrale in fa maggiore che ha quel sapore di corale, all'ampia angosciosa dei melismi seguenti i quali possono assomigliare ad una caduta di pianto; dal colore oscuro della ripresa del tema con il misterioso arpeggiare della mano destra, alla conclusione tanto drammaticamente piena di dolore (si pensi all'accoramento intimo e terribile di quella ultima nota acule vibrata nell'aria) questo Adagio riflette tutta la grandezza morale del dramma beethoveniano.

Il Minuetto che segue fa netto contrasto, e più ancora la balzante audacia del trio; nel Rondo che chiude la sonata più che l'interesse della sostanza musicale è rimarchevole la novità della scrittura, già densa di interni moti ben lontani da ogni memoria del passato.

I notturni dell'usignolo

NOTTURNI MUSICALI

LE VARIAZIONI DA FRESCOBALDI A BUSONI - Bach: CIACCONA PER VIOLINO SOLO - PASSACAGLIA PER ORGANO - Lunedì, ore 23.30 - Rete Azzurra.

Delle sei sonate che Giovanni Sebastian Bach scrisse per violino, la celebre Ciaccona appartiene alla «Quarta». Fu composta intorno al 1720, durante il periodo del soggiorno di Cöthen, ove Bach, nella sua qualità di maestro di cappella a di direttore della musica da camera del principe Leopoldo di Anhalt, ebbe più facilmente a sua disposizione strumenti ad arco che gli consentirono un più approfondito studio delle loro molteplici risorse.

Ne è una prova il carattere di alta virtuosità della composizione, che tutta la illumina e le potenzia di un contenuto lirico ed espressivo ancor oggi profondamente vivo ed attuale. Sopra un tema breve, ma carico di emotività, il superbo edificio sonoro innalza lentamente i suoi archi e le sue guglie nei cieli ora limpidi e gelosi, ora coruscanti della religiosità intima e corale. Una splendente trascrizione per pianoforte ne fece Ferruccio Busoni, e, per orchestra, Alfredo Casella.

Non meno monumentale e ispirata è la Passacaglia in do minore

che Bach compose probabilmente nello stesso periodo del suo soggiorno a Cöthen. Fu scritta per organo su un basso fondamentale di poche battute, dal quale, per l'alta fantasia da cui ogni variazione è pervasa e per la sapienza contrappuntistica con cui Bach riesce a far cantare tutti i registri dell'enorme strumento, scaturisce un discorso sempre più caldo e avvincente.

GIOACCHINO ROSSINI — Lo spirito dell'opera buffa - Selezione di «Arie» e duetti concertati da LA CAMBIATE DI MATRIMONIO, L'INGANNO FELICE, IL SIGNOR BRUSCHINO - Giovedì, ore 23.30 - Rete Azzurra.

La cambiate di matrimonio è la prima opera rossiniana eseguita sul teatro. Appartiene infatti al periodo iniziale, quello delle farse giovanili: scocchezze che acquistavano senso e interesse per la sola virtù musicale. E' qui che Rossini impara il mestiere, in queste opere attraverso le quali, in soli sei anni, perversa alla commedia nel suo modello più perfetto: Il barbiere. Scritta a 18 anni, La cambiate di matrimonio fu rappresentata per la prima volta al Teatro San Moisè di Venezia e giustamente accolta come una rivelazione.

Di due anni posteriore è L'inganno felice, eseguita con successo nello stesso teatro veneziano, durante la stagione di carnevale del 1812. Come la precedente, porta il titolo di «farsa»; in realtà è una commedia romanzesca a avventurosa con spunti drammatici. Il libretto, di Giuseppe Foppa, ci presenta infatti le vicende di una onesta e infelice sposa, Isabella, la quale, accusata ingiustamente dal marito di infedeltà, per le malvagie trame di Ormondo, un innamorato deluso, poco mancò che non fosse sacrificata nell'onore e nella vita. Condannata a perire sulle onde, viene salvata e raccolta da un umile minatore che dopo varia peripezia riesce a rivelarne l'innocenza e tutto si risolve per il meglio.

Autentica farsa giocosa, invece, Il signor Bruschino scritta un anno dopo su libretto dello stesso Foppa. Vi ritroviamo quell'incirca le caratteristiche musicali delle opere precedenti, ma più felicemente espresse. Anche qui il ventenne compositore mescola al brlo, alle trovate strumentali e alle invenzioni comiche, ariette sentimentali. E sono momenti patetici che rappresentano una curiosità non priva di interesse nell'evoluzione artistica del grande musicista. L'argomento della commedia è tessuto su un ingenuo intrigo d'amore. Sofia, ama chiamata il giovane Florville, ma il vecchio Gaudentio che è il tutore della ragazza, ha già deciso di darla in sposa al signor Bruschino. La fortuna però aiuta gli innamorati e così, dopo una serie di incidenti e di equivoci, il giovane Florville finisce col impalmare l'amata Sofia, con gioia e compiacimento di tutti.

Federico Chopin

Le manifestazioni ancora in programma per il ciclo celebrativo organizzato dalla Radio Italiana nel centenario della morte

CONCERTI DA CAMERA

Domenica 23 ottobre
ore 21.25 - Rete Azzurra

Pianista: PAOLO SPAGNOLO

Mazurca, op. 17 n. 4 - Mazurca, op. 30 n. 4, Breusce, op. 57 - Polacca, op. 26 n. 7, Valzer, op. 34 n. 2 - Gran Valzer, op. 42.

Domenica 30 ottobre

Pianista: FRANCO MANNINO

Sonata in si bem. min., op. 35 - Ballata in sol minore - Scherzo in do diesis min., op. 39.

Domenica 6 novembre

Trio: ONELLA PULITI SANTOLINO - ALDO FERRARESI - MASSIMO ANFITERIOF

Trio in sol minore.

Domenica 13 novembre

Pianista: ALFREDO CORTOT

Dodici preludi (I)

Domenica 20 novembre

Pianista: ALFREDO CORTOT

Dodici preludi (II)

Domenica 27 novembre

Violoncellista: ENRICO MAINARDI

Pianista: HARRY DATYER

Sonata in sol minore, op. 65, per violoncello e pianoforte.

Domenica 11 dicembre

Pianista: NICOLAI ORLOFF

Dodici studi, op. 25.

CONCERTI SINFONICI

Sabato 3 dicembre

ore 18.15 - Rete Rossa

Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da CARLO MARIA GIULINI

Solista: TITO AFREA

Composizioni giovanili per pianoforte e orchestra.

Variazioni su *La ci darem la mano*, op. 7, Krakovitch, op. 14.

Grande fantasia su arie nazionali polacche.

Venerdì 9 dicembre

ore 21 - Rete Azzurra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da MARIO ROSSI.

Solista: ARTURO BENEDETTI MICHELANGELO

Concerto in mi minore, op. 11, per pianoforte e orchestra.

Concerto in fa minore, op. 21, per pianoforte e orchestra.



Aldo Palazzeschi

NOTTURNI LETTERARI

IL PALIO DEI BUFFI di Aldo Palazzeschi - Venerdì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

Ad una sfilata, ad un coserello beccati dietro l'annuncio di «Palio dei buffi» quasi tutti i personaggi di Palazzeschi potrebbero prender parte. Le figure, le persone evocate di questo autore in un trentennale cammino d'arte sono sempre apparse alterate, deformate da crisi di fantasia, da umori toscani. Li conosceremo, li abbiamo nella memoria l'evanescente Percé, le tradite Materassi, Pochini e Tamburini, Gedone e la sua Stella, e gli ultimi, i Fratelli Cucciolli. E tutti fin dalla nascita, pure nella completezza della loro vita fantastica, uno sgorgio ce l'hanno che è il contrasegno, l'impronta del ridicolo che ovunque li accompagna.

Personaggi per la metà seri e per la metà buffi, compresi in una loro impossibile vicenda terrena, sborzzati con una concretezza che non delude anche se a margine delle sagome troviamo uscite di fumo, un po' genuini ed un po' sofisticati, questi uomini e queste donne che popano il mondo di Palazzeschi sono creature che hanno nel corpo e nell'anima una prelesia, una ribellione che rimarranno sempre vene.

Non ci inganni la loro lindure, quella città e quel paesaggio che sono sempre in isfondo e l'ambiguità della parata toscana. Soffriti, no e nella loro sofferenza ci saranno delle stralure di comicità, grideranno investiti da casi di tragedia e appariranno al bivio del melodramma, vorranno aggiustarsi gli abiti in un gesto di onorata compunzione e mostreranno toppe e colori per ogni dove. Questa le contraddizione della quale vivono «i buffi» che la tenerezza e sofferenza umanità del poeta, lascia correre per il mondo.

Aldo Palazzeschi è nato a Firenze nel 1885. Umorista e lirico tra i più originali dell'ottanta letteraria italiana, il suo bianco artistico è rappresentato da numerose opere di poesia e di prosa, tra le quali ricordiamo il codice di *Perfidia*, *Due imperi...* mancati, *Sorelle Materassi*, *Poesie*.

NOTTURNI TEATRALI

ANFITRIONE - Mercoledì, ore 22,20 - Rete Azzurra.

Sappiamo come Anfitrione s'affaccia in veste di personaggio, a teatro. E' Plauto che lo presenta e che in questo modo per bocca del «Prologo» parla dei casi del valoroso comandante dell'esercito tebano in guerra contro i Teloboi. «Siamo a Tebe e qui vi è abile Anfitrione nato in Argo da padre argivo. Alcmena è sua moglie, figlia d'Eletrione. Parlo il comandante accade che Giove s'invaghisce della sua sposa e che per trarla in inganno, d'Anfitrione prenda le sembianze...».

L'avvio ad una vicenda è dato digià e ci è dato subito di assistere ad una commistione, o scambi fra dei e mortali, con le prevedibili conseguenze. E questo avveniva quando dell'Olimpo si aveva ancora una tale quale reverenza e i passaggi di Giove su questa terra erano giusti.

Coi mutare dei tempi arriviamo a Molière che sottolinea la credulità di Anfitrione e alle vicende che lo riguardano dà uno svolgimento tutto ridanciano, terreno. C'è stato an-

che chi è arrivato a sospettare che la parte di Giove se la fosse riservata, in quelle età di amori di Corte, il re e che i casi fossero in certo qual modo trasparenti e che a molti personaggi si potesse anche far corrispondere un nome. Forse è vero, ma c'è da aggiungere che questo è vero per tutto il teatro di Molière, il quale proprio nasce da una concretezza di persone da precisi riferimenti; e poi: si sostanzia di una sua vito fantastico. Nel nostro secolo, sotto il segno del 1938, Anfitrione è avvicinato da Giraudoux. E assistiamo quasi alla sua esibizione. Non più la preoccupazione di combinare il naturale al sovranaturale: non più bersagli precisi da colpire; cose queste che potevano riguardare i precedenti autori. Giraudoux si muove invece con assoluta libertà, afferma ad ogni passo il suo disincantato disinteresse di moderno e ad ogni pie' sospinto s'incontra di nuovo dei suoi personaggi. La presenta con una audace irriversenza e li accompagna e li segue con fiducia, forse con pietà. Passata ai filtri del tempo, senza limiti e preoccupazioni, quella di Giraudoux è un'arte che somma quella dei suoi predecessori, anche se non l'uguaglia. E per essa l'inganno di Anfitrione ci riguarda ancora oggi.

PROSA

ROBERTO DE NOBILI
MISSIONARIO BRAMINO

Radiodramma a cura delle Pontificie Opere Missionarie - Sabato, ore 22,25 - Rete Rossa.

Questo lavoro, che usa il mezzo radiofonico come il più idoneo ad esprimere un linguaggio spirituale e a trattare una materia religiosa, rievoca l'attività di una delle più interessanti figure dei soldati di Cristo che colarono nei secoli le lontane terre d'oriente.

Il radiodramma basa la sua efficacia espressiva in termini ipotipica drammatica nella lotta di Roberto De Nobili contro un mondo che, sotto tutti gli aspetti, gli si presentò refrattario ed ostile. Sulle orme di Saverio, egli fu il primo a comprendere con mirabile intuito, che gli insuccessi dell'attività missionaria in India erano da attribuirsi non già alla mancanza di dottrina e di zelo dei missionari, ma proprio a quella veste occidentale che, invece di essere d'aiuto, faceva crescere tra gli europei e gli indigeni un'invincibile muraglia. I pregiudizi razziali erano in definitiva la principale causa dell'irrigidimento di tutta un'antichissima civiltà che si difendeva per istinto. L'India era dunque refrattaria alle armi, ai costumi e ai metodi europei non già al Verbo universale di Cristo. Ed ecco Roberto De Nobili compiere il primo atto eroico: strapparsi dal cuore e dall'abitudine quotidiana gli attributi esteriori della propria razza, civiltà e lingua natale per diventare un autentico bramino, filosofo, e penitente, indu tra gli indù, predicatore di una nuova dottrina. Il suo geniale metodo di apostolato ebbe immediate reazioni presso gli europei che, forti del loro intransigente nazionalismo, avevano creduto di imporre la legge dell'amore con la supremazia della coercizione militare. Ma alla fine Roberto De Nobili ebbe partita vinta contro i suoi accaniti oppositori e delatori e la sua opera aprì una nuova era e un nuovo destino alle missioni in India. La lotta con questo eroico soldato della Croce condita prima contro gli elementi in un periglioso viaggio di circumnavigazione dell'Africa, poi — simbolicamente — contro l'ostilità feroce delle divinità orientali, ed infine contro gran parte delle autorità civili europee e contro un gran numero di ecclesiastici e confratelli, si conclude in un quadro di serenità e di esaltazione in cui le voci dei discepoli, che nell'infuriare della bufera sul lago di Tiberiade invocano il Maestro («Sera nos, perimus»), sono le stesse voci degli infedeli che invocano, nella loro fervida e primitiva religiosità, la luce della vera fede.

AUTORI E CRITICI RADIOFONICI A STRESSA

Il primo convegno nazionale dei critici, degli autori e dei registi radiofonici si è concluso a Stressa la sera del 2 ottobre dopo quattro giorni di proficui lavori. Le relazioni, le discussioni che ne sono scaturite, hanno dimostrato la attualità dei problemi radiofonici, dinanzi ai quali i migliori si pongono con manifesti propositi di ricerca, di chiarificazione.

L'intento del raduno, di puntualizzare le esperienze probanti raccontate nel campo della radiofonia, e di porle come canoni di una estetica radiofonica, si è dimostrato suscitatore di idee, di fermenti, di polemiche anche.

La RAI ha già presentato al convegno, rappresentata dal dottor Pulesse, vice direttore del Programma, è, oltre modo lieta che intorno a quei problemi che sono alla base della propria incessante attività, si raccolgano e autori e critici radiofonici, tenendo così ad allargare la cerchia di quanto operano e collaborano per un miglioramento dell'arte radiofonica. E alla rivista «Repertorio», che il Convegno ha organizzato, e al suo editore e al suo Direttore va riconosciuto un con-

tributo intelligente e fattivo a quelle indagini, a quelle ricerche.

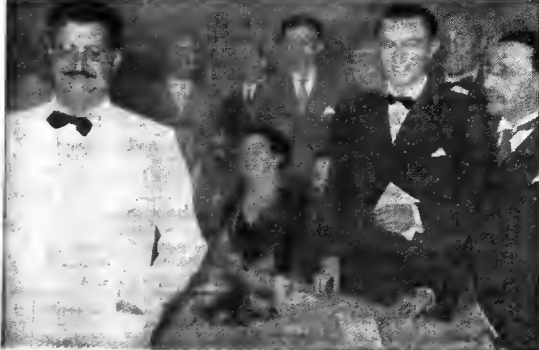
Erano presenti pure autori e critici francesi, svizzeri, e un giornalista che ha portato nel convegno la voce di quanti seguono dalla lontana Libia la radio della madrepatria.

Tra la varietà degli argomenti e delle discussioni è stata notata la diversa posizione, di fronte alla radiofonia come forma d'arte, degli autori di teatro e dei radioautori. I primi quanto mai autorevolmente rappresentati da Ugo Betti, i secondi erano guidati da Alberto Cavella.

Sul modo di realizzazione del teatro radiofonico autori e registi hanno avuto modo di argomentare e anche di scontrarsi. E sempre pertinenti ed esaurienti si sono dimostrati gli interventi di Enzo Ferrieri.

Per i critici Adriano Magli ha suggerito le linee di una estetica e di una metodologia e non tutti si sono dimostrati pronti a seguirlo.

Il convegno si è chiuso con vari ordini del giorno e con la premiazione dei vincitori del «Premio Stressa» per la commedia e per il radiodramma.



Alberto Perrini (in giacca bianca) vincitore del «Premio Stressa» per la Sezione Radiodrammi con l'opera «Disertori».

L'OROLOGIO A CUCU

Tre atti di Alberto Donnini - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

Corre l'anno 1847 in una tranquilla borgata del Napoletano. Un certo Stabieri viene rinvenuto ucciso da un colpo di pistola, e l'incarico delle prime indagini in attesa che giunga il giudice istruttore, è affidato ad un bizzarro tipo di gendarme, ironicamente soprannominato «Sgrinfia». E' un rozzo, ignorante gendarme che evidentemente ha sbagliato mestiere; ti-

moroso com'è delle responsabilità, fa pensare che il suo compilo gli riesca tutt'altro che gradito. Egli si trova alla prima inchiesta della sua carriera, ed è da questa sua inesperienza che sbocca quell'allegria che tanto diverte. Bene o male, l'inchiesta bisogna cominciarla e «Sgrinfia» vi si rassegni. Si sa di un matrimonio e di un avanzato progetto di matrimonio del maturo Sbarberi, ritenuto un

santo votarsi, e per dimostrare al regio inquisitore che sta per giungere, di aver in qualche modo agito, arrestato Antonio, con la scusa ch'egli avrebbe avuto interesse alla morte dello zio prima che si sposasse, per quel certo testamento che annullava l'eredità a suo profitto, favorendo invece la moglie. Ma Antonio non è più sospetto degli altri, e si comprende chiaramente che il colpevole non è affatto lui.

Ciò che segue dopo l'arrivo dell'inquisitore rivela il mistero. Qui il sentimento patrio ha il sopravvento e si giunge alla conclusione con toccanti mezzi che giungono allo scopo con sicurezza di effetti ed efficacia d'esposizione.

Pomeriggio teatrale

Un'ora con Gino Rocca

in compagnia di

Eugenio Ferdinando Palmieri

Venerdì, ore 17 - Rete Rossa.

Gino Rocca è autore che ancora oggi è nel ricordo di molti anche se le sue opere sono lontane dal teatro che si rappresenta. La nativa vena espressa soprattutto nelle commedie verosimili, pare subire una involuzione nelle commedie italiane dove le raffinatezze di un'epoca di decadenza prendono un po' la mano all'autore.

Tuttavia l'indagine psicologica condotta da Gino Rocca è sempre rivelatrice e viene sempre in una teatralità a tutto pieno. Eugenio Ferdinando Palmieri, un bel nome della critica teatrale nazionale, sarà di guida all'ascoltatore in quest'ora dedicata a Gino Rocca, commediografo italiano in parte dimenticato.

simpatizzante delle sette carbonare. Egli viveva con un nipote, Antonio, per il quale mostrava di non nutrire grande affetto, e che del pari era ricambiato, con la serva Caterina, fedele ma irrosa, la cui testa è impregnata di letteratura, e con Martino, una specie di segretario, bigotto e servile.

La sera del delitto si trovavano inoltre nella casa la sua fresca promessa sposa, Anna ed i suoi genitori putativi che vedono in quella unione la loro felicità avvenire e quella della figliocella. «Sgrinfia», con tutta quella gente da espletare, non sa più e che

Nel centenario di Strindberg

PASQUA

Tre atti di August Strindberg - Giovedì, ore 21.15 - Rete Azzurra.

Ritorno quest'anno il centenario della nascita di August Strindberg (1849-1912), il grande commediografo svedese, che la RAI vuole oggi ricordare con la messa in onda di una delle più significative opere teatrali del grande scrittore.

D. Questo tremendo infelice è fu Strindberg, carico dei pesi delle negazioni di una infelice società, Pasqua è il tentativo di un momento di pace. Appunto in quest'opera Pasqua che egli ha intitolato *Passionspiel*, è un'altra delle molte sconfitte, che una particolare e pericolosa forma d'orgoglio, quello dovuto all'esercizio della propria intelligenza, deve subire a tutto vantaggio con gli altri della giustizia, bensì della grazia rivelata.

Eleonora ritorna alla sua casa di figlio tortemente rubato al fratello, ma con questa puranza d'intenzione e lasciando sul banco cinque lire e un biglietto da visita. Eleonora, la ragazza che aveva visto troppo acuta e già a quattro anni «divedeva» ogni cosa del creato nuda e tomentosa intorno a sé, cosicché si dovette un giorno chiuderla in un manicomio, proprio perché era sconvolta dall'aver preso veduti, leggi in quell'orribile casa fuori del tempo, ha avuto la «rivelazione» del senso della vita. Bisogna essere non solo pazzi, ma contenti di soffrire per gli altri per riscattare il peso del peccato che grava sugli uomini. Eleonora ritorna vezzeggiando il suo figlio, con la tenerezza con la quale curerebbe un bambino, e in questo stupore, in questa dolcezza, la chiave del suo personaggio è insieme fanciullesco ed estatico.

Innocente e redento, Eleonora fa qualche scrupolo e ritenga umanissimo, come è il timore di non giungere ben accetti al fratello. Ma la sua indomita certezza la rassicura. Al primo incontro con Beniamino, subito riesce a comunicare a questo ragazzino — assai intelligente — che appunto per questo come accade spesso a chi gioca le sue carte soltanto sulla propria intelligenza, per una strana intermittenza è stato bocciato all'esame di latino — le accade di comunicare il suo stato di grazia, lo sorprende, lo incanta, gli rivela un mondo nuovo, di serenità, di pace, di secreta euforia. Beniamino è il primo a cedere a questa benefica influenza. Ma non è qui il nucleo dell'opera. Il punto essenziale del conflitto è fra la grazia rivelata, l'estasi di Eleonora, che ha per proprio intermediario terreno il creditore Lindquist, e l'orgoglio, l'intelligenza la giustizia terreni del fratello Elis.

Su la famiglia grava un'oscura maledizione. Il padre di Elis, un prodigo, uno scelaquatore, un disonesto ha sciupato non solo il denaro proprio, ma quello dei pupilli affidato alle sue cure. E' stato condannato e l'ombra delle sue disonorevoli azioni ha turbato per sempre la pace della famiglia. La madre di Elis, orgogliosa quanto il

figlio, si illude repentinamente che il marito sia innocente ed accusato a torto. Questo — oltre alla sua curiosa svagatezza — ne costituisce il carattere sostenuto, la fissazione di «non cedere» la sua predilezione per i temperamenti volitivi, sicuri di sé: questo la incita a opporsi con violenza al creditore Lindquist, che presto richiederà tutto il suo avere e getterà nel lastrico la famiglia. Ed ecco anche questa madre puntigliosa, chiusa nella sua cecità, tormentata dall'angoscia di veder tutto distruggersi intorno a sé, ma risolta a tener fede a una sua immaginaria giustizia, cedere per seconda, all'incanto di Eleonora.

Una conversione tanto dialettica, quanto clandestina, perché avviene quasi inaspettatamente per lo spettatore e qual è peggio, dietro le quinte, fra il secondo e terzo atto dell'opera. La ritroviamo all'ultimo,



August Strindberg.

fetta umile, riscalfata, toccata dalla grazia di Eleonora.

Ma il peggior colpevole, tanto quanto è ricca l'intelligenza che ne alimenta l'orgoglio, è il figliouo Elis. E' lui che maledice al mondo, obbediente a una giustizia umiliossa, come tutte le giustizie e che tiene troppo della ragione per portarlo a salvamento. Soffra il colpevole per la giustizia, ma l'innocente non è giusto che si carichi di sofferenze altrui. Per la giustizia il creditore Lindquist ha preso il diritto di gettare sul lastrico la famiglia. Elis lo sa ed è perfino disposto ad essoggettarsi a questa esistenza: quello stesso Elis che sorride soltanto del suo orgoglio di intellettuale con il capo sollevato verso il paese lontano, ora impreca verso l'angoscia della città che o stringe. Ora è disposto ad avventurarsi al pranzo dell'amico, discepolo Pietro, non invitato, per una puntigliosa affermazione di sé, e poi è pronto, come sempre, ad ascoltare i consigli di Cristina, che lo ama, che lo stima, ma vede o intuisce sovente meglio di lui la verità. La verità è che il creditore Lindquist può fare realmente paura e può essere terribile come il creditore del Vangelo; ma può essere, altresì, il gigante buono, colui che rimette ogni debito, per poco che Elis si umili a Pietro, si umili al governatore, accioli il suo orgoglio al calore della grazia.

Così accade. E così, Elis, dopo Beniamino, dopo la madre, sente suonare le campane della resurrezione.

ENZO FERRELLI



Tecnici e annunciatori attorno al regista A. G. Majano (secondo a sinistra) per la messa in onda del radiodramma «E' un uomo vinse lo spazio».

7-45 Previsioni del tempo — **7-50** Ieri al Parlamento — **8- Segnale orario - Giornale radio** — **8-10** «Buongiorno» — **8-20** **9-15** La radio per i medici — **9** Culto evangelico (BOLZANO) — **9-15** Musica leggera (BOLOGNA) **I: 9-15-9-25** «Vecchia Bologna di Giovanni Felzone» — **9-45** Notiziario cattolico (BOLZANO) — **10** «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assimilazione per gli agricoltori. — **10-35 Ritmi e canzoni** (BOLZANO lingua italiana) — **11** CONCERTO dell'organista Angelo Giovanni Pachelbel: Toccata e pastorale; Fuga in re minore; Tre fughe, sul «Magnificat»; Tre preludi corali; a) Padre misericordioso dei ciechi dicendo — **11-30 SANTA MESSA** in co-secrazione — **12-15** Cultura e spiegazione Vangelo (BOLZANO) — **Programmi in lingue tedesca** — **2-15 ANCONA** — **BOLO-** — **12-25 Musica leggera e canzoni** (GENOVA) **1 - LA SPEZIA** domenica in Liguria) — **12-50** I mercati finanziari e comestici — **12-55** Calendario Antonetto — **1-3 Segnale orario -** **nice sportiva Buton.**

ROSSA

DI GIUSEPPE VERDI

ASCOLTE OOMENICA ALLE ORE 13,15 SULLA RETE ROSSA



LETTERE SUL PENTAGRAMMA

Trasmissione organizzata per la
SOC. ITALO-BRITANNICA
L. MANETTI - H. ROBERTS & C.
di Firenze

SE VI INTERESSA IL TEATRO

I compilatori... hanno fatto posto anche ai viventi, almeno a quelli considerati o della considerazione di classico o del premio Nobel.

Come la Letteratura e le Arti, il Teatro vi figura nella stessa misura.

«Un libro utile, una buona guida e non soltanto un dizionario in più... opera che ancora moltissimo lo scrittore e l'editore».

Lucio Eufendi

A. Gabrielli - DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI della letteratura, del teatro e delle arti.
Prospetto ill. gratis. **ULTRA - Via Pascoli 51 - Milano.**

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Intervento sinfonico. 9,30 Per gli ascoltatori. 10,5 Messa da S. Giusto. 11,15 Musica per voi. 12,40 Cronache della radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Orchestra melodica Cergoli. 14 Teatro dei ragazzi. 14,30 Fantasia musicale. 15,30 Duetti e romanze d'opera (Rete Rossa). 15,55 Previsioni del tempo. 16 Radioromance secondo tempo paritica calcio. 17 Fantasia Folkloristica.

17,30 Musica da ballo e canzoni (Rete Rossa). 18,15 Notizie sportive. 18,30 Orchestra Fred Hartley (Rete Rossa). 19 Musica brillante (Rete Rossa). 19,35 Spouletture. 19,40 Melodie e romanze. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,30 Motivi da operetta. 21,03 Macbeth, melodramma in 4 atti di G. Verdi (Rete Rossa). Intervalli: Conversazione. Notizie sportive. Giornale radio.

Concerti PALMOLIVE

Oggi potrete ascoltare alle ore 20,38 sulla Rete Azzurra

IL JAZZ E I SUOI SOLISTI

a cura di **VITTORIO ZIVELLI**

RADIO SARDEGNA

7,50 Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica varia. 8,20 Musiche del Buongiorno. 8,45 Per i medici. 9,9,15 Canto Evangelico. 9,45 Notiziario cattolico. 10 Fede e avvenire. 10,15 Musica leggera. 10,30 Canti folclorici sardi. 11 Concerto d'organo. 11,30 Santa Messa. 12,05 Per gli agricoltori sardi. 12,20 Musica leggera. 12,45 Parla un Sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13,14 Carillon. 13,24 La canzone del giorno. 13,29 Lettere sul pentagramma. 14 I programmi della settimana. 14,10 Orchestra Anipetia (Rete Rossa). 14,40 Fantasia Musicale. 15,10 Album di canzoni. 15,25 Taccuino radiofonico. 15,30 Duetti e romanze da opere (Rete Rossa). 15,55 Disco. 16-17 Radioromance del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Notizie sportive. 18,50 Una «Jam session». 19,05 Voci e strumenti in libertà. 19,35 Notizie sportive. 20 Reti musicali di autori napoletani: Canino. Orchestra diretta da Giuseppe Anipetia. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21,05 «Falsità» opera in tre atti di Giuseppe Verdi. Direttore: Mario Rossi - Istruttore del Coro Bruno Erminero. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana. Nell'intervallo: 1) Conversazione. 2) Notizie sportive. Dopo l'opera: Giornale radio. Documento sportivo di F. Danese. Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Alpi. 19,55 Varietà. 20,40 L'angolo del corail. 21 Notiziario. 21,20 Notizie sportive. 21,40 Un «giàlo». 22,40 Jazz. 23,15 Musica varia. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Persino le note sono insonorizzate. 19,30 Varietà folkloristica. 20 Notizie. Sport. 20,15 Ora rossa. 22 Lo sport della domenica. 22,20 Notizie. Sport. 22,35 Intervento musicale. 22,40 Musica per l'Austria. Musica notturna. 24 Notizie in breve. 24,05-1 il migliore programma della settimana scorsa.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Georges Bithume. 21 Da Versailles: «L'IV Concerto Internazionale Chopin». 22,15 Notiziario. 22,25 Musica da ballo. 23 Musica sinfonica. 23,30 Jazz. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,50 Concerto diretto da Paul Van Kempen - Musiche di Ciaikovski: a) Marcia slava; b) Concerto per violino e orchestra; c) Sinfonia patetica. 19,30 Notiziario. 20 Musica varia. 20,30 Varietà. 21 Serata teatrale. 22 L'opera di Marcel L'Herbier. 22,30 Musica varia. 23,46-24 Notiziario.

PARIGINO

18 I falli del secolo a. 18,30 e Qui New York. 19,15 «Jazz 50». 19,45 Concerto. 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,15 «Treda o croce». 22,30 Musica da ballo. 23-15-24 Musica varia.

MONTECARLO

19,34 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Orchestra Sanga. 19,52 Musica da ballo. 20 Confilienza. 20,30 La serata della signora. 20,45 Canzoni. 21,15 Salomè, di Riccardo Strakos. Nell'intervallo (ore 21,05): Notiziario. 22,15 Varietà inglese.

GERMANIA

AMBLURG

19 Programma vario: 1 Musica leggera e canzoni; 2 Concerto di violino; 3. Scusi dal Popperella e il pipistrello; 4. Johann Strauss; 5. Kurt Wege e i suoi solisti; 6. «Missa» di Giuseppe Verdi. 20,30 Notiziario. 20,45 Canzoni. 21,15 Salomè, di Riccardo Strakos. Nell'intervallo (ore 21,05): Notiziario. 22,15 Varietà inglese.

COBLENZA

19 Concerto sinfonico diretto da Hans Bohndorf. Soltista: Kurt Meinhart (tutti). 20,30 Concerto per clavicembalo e orchestra in sol minore, op. 104; Schumann: Sinfonia in re maggiore, op. 98. 21,15 Intervalli: Notiziario settimanale politico. 21 Notizie. 21,15 Lo sport della domenica. 21,35 Programma radiotelevisivo. 21,35-23,15 Ultima notizia.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Concerto dell'Assia. 19,45, 20,30 Musica leggera. 21 «L'ultimo primato dell'Africa centrale», emersione. 21,15 Andell e musica. 22 Notizie. Sport. 22,30 Canzoni musicali. 23 Musica da ballo. 24 l'ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 Lo sport di tutta la settimana. 21,15 Musica d'orchestra di Johann Strauss. 21 Notizie. Sport. 21,30 Musica del biennio. 23 l'ultima notizia. 23,05-24 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,15 Le Nazioni Unite. 18,45 Concerto diretto da Stanford Robinson. 19,45 Musica sacra. 20,30 «Mary Louise», commedia a puntate. 21 Notiziario. 21,15 Conversazione. 21,30 «I fiori di ieri anni fa». 22,45 Imiti sacri. 23,23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Varietà. 20,30 Musica sacra. 21 Orchestra Palm Court. 22 Notiziario. 22,15 Musica melodica. 22,45 Imiti sacri. 23 Musica ritmica. 23,30 Musica musicale.

ONCE CORTE

1,15 Orchestra. 2,15 Orchestra. 3,15 Orchestra. 4,15 Orchestra. 5,15 Orchestra. 6,15 Orchestra. 7,15 Orchestra. 8,15 Orchestra. 9,15 Orchestra. 10,15 Orchestra. 11,15 Orchestra. 12,15 Orchestra. 13,15 Orchestra. 14,15 Orchestra. 15,15 Orchestra. 16,15 Orchestra. 17,15 Orchestra. 18,15 Orchestra. 19,15 Orchestra. 20,15 Orchestra. 21,15 Orchestra. 22,15 Orchestra. 23,15 Orchestra. 24,15 Orchestra.

POLONIA

VARSAVIA

19 Musica popolare. 20 Varietà. 20,15 Musica varia. 21 Musica da ballo. 21,40 Musica sinfonica. 22 Notiziario. 22,30 Musica brillante. 23 l'ultima notizia. 23,15-24 Musica varia.

SVIZZERA

BERNESE

18,30 Compositi di H. Burger, diretto dall'autore. 19,30 Notizie. 19,55 «Il dare e il prendere». 20 Haydn: Le stagioni, oratorio. 20,40 Poesia e realtà della vita in fondo al mare. 21,30 Lamber. 22 Notizie. 22,05-22,30 Pirelli raccontati da belle persone.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,30 Breve concerto ritmico. 10 Musica sinfonica. 11 Ascoli di Monteceneri. 11,30 L'espansione religiosa nella musica. 12,15 Musica sinfonica. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Gerolamo. 13 Praterli reisti. 13,30 Il microfono risponde. 14 Cantate i bimbi italiani. 15,15 Melodie e canzoni. 17 Te desanze. 19 Notiziario. 19,15 Notiziario. 19,50 Musica epistole. 20,20 Conversazione. 20,50 Musica con testi di Goethe. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,25-23 Musica da ballo e canzoni.

SOTTENS

17 Musica da camera. 18 Musica per organo. 19,15 Notiziario. 19,25 Attualità. 20 «Jape e Jack». 20,15 Orchestra Italian. 20,30 Musica popolare. 22 Monologo radiofonico. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica varia.

B.B.C.

LAVOCEDILONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

ore 7,30 - 7,45 su metri 339, 41,32; 31,50, 49,50
ore 13,30 - 13,45 su metri 30,9; 25,30, 19,61
ore 19,30 - 20 su metri 30,96, 25,30
ore 22-22,45 su metri 339, 41,32; 30,96, 25,30

SEGNALIAMO

fra i programmi di questa settimana (16-22 ottobre)

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA
OGNI GIORNO ALLE 13,30

Meridiano di Greenwich - Ogni giorno, tranne la domenica alle 19,30.

Rassegna dei settimanali britannici - Domenica ore 19,30.

Attualità della settimana - Domenica ore 22.

«Terza Pagina» - Martedì ore 22.

«Giramondo» - Mercoledì ore 22.

«Operale Italiane in Inghilterra» - Documentario - Giovedì ore 22.

Programma scientifico - Venerdì ore 22.

Radiceleandario - Sabato ore 19,30.

La B.B.C. v'insegna l'Inglese

I nuovi ascoltatori di questa rubrica sono ancora in tempo per seguire il corso medio di radioradizioni iniziati da appena una settimana. Per facilitarne lo studio, la B.B.C. ha preparato un opuscolo di scorsa contenente fra l'altro i testi inglesi con relativa traduzione in italiano, vocabolario ed ampie note esplicative.

Tale manuale, pubblicato dalla Casa Editrice LINGUE ESTERE, Firenze, è attualmente in vendita presso le edicole e le principali librerie italiane. Prezzo lit. 400.

Le trasmissioni de «La B.B.C. v'insegna l'Inglese» sono le seguenti:

Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato, alle ore 7,30 mattutine, Giovedì ore 19,30 e Martedì nel programma della «Voce di Londra» alle 22.

B.B.C.

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7.10 «Buongiorno» — 7.30 Musiche del buongiorno (CATANIA I - MESSINA - PALERMO: 7.50-8 Notiziario) — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8.10 Musica leggera — 8.40 Per la donna: «Consigli» — 8.50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 12 Musiche per organo da teatro (BOZZANO: 12 Ouvertures da opere — 12.25-12.55 Programma in lingua tedesca) — 12.30 «Ascoltate questa sera...» — 12.35 Ritmi e canzoni (12.25-12.40 ANCONA: Notiziario marchigiano — «La settimana nelle Marche» — 12.25-12.35 BARI I: «Commento sportivo» di Pietro De Giuse - CATANIA I e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama», giornale d'attualità - MILANO I: «Oggi a...» - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta, di Eugenio Ottolenghi - 12.40-12.55 BOLOGNA I: Notiziario e Listino Borsa - 12.49-12.55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi) — 12.55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - Giornale radio.

RETE ROSSA

13.11 Carillon (Monetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kélemata)

13.26 **RADIOCHIESA**
diretta da Cesare Gallino
Cantano

Sante Andreoli e Tino Vailati
Lehár: Amor di zingaro, ouverture dell'opera; Rossini: Concerto-fantasia per pianoforte e orchestra; Nopci-Ciocca: Oyal giorno che passa; Grever-Savina: Fantasia su motivi dal film «Bellezza al bagno»; Vaccari: Buon di comar, scherzo.

14 — Canta Roberto Murolo

14.20 Ritmi e canzoni

Henderson-James: Se non pensassi troppo; Pignoli: Chitarra mia; Bonagura-Fragna: Campone di pace; Healey-Larici: Sweet sweet sweet; Clocchi-Vigevini: Va serenata; Gillespie: Saled peanuts; Testoni-Rossi: Baila con me; Ruccione: La grande pioggia; Caruso-Jorio: Bruna giamaica; Testoni-Larici: Samba d'oggi; Garinelli-Frustaci: O. K. muchacho; Micheli-Lopez: Gibi gbi; Avola: Marcia dei marinai.

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15.14 La finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo

BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lombi - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico e mercantile del porto - 16.50-16.55 Richieste dell'Ufficio di collocamento

16.55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — Suona l'Orchestra
Dennis Wright

Elgar: La canzone della regina Maria; Benjamin: Marcia; Williams: Quadrifoglio; Trasc. Granger: Londonderry air; Berners: al Arlecchino; bi Danza della principessa della fata.

17.20 Dall'Accademia dei Lincei in Roma

Inaugurazione dell'istituto internazionale Federico Chopin nel I centenario della morte MUSICHE DI CHOPIN Pianista Rodolfo Caporali

Fantasia op. 49 in fa minore - Improvisato n. 2 in fa diesis - Due mazurche - Andante spianato e Polacca op. 22.

18.35 LA BACCHETTA MAGICA
Rivista per i piccoli
a cure di Esopino

19 — ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barilizza

19.30 Università Internazionale

Guglielmo Marconi
Alfonso Pirera: «Epatoterapia anti-anemico: scoperta italo-americana»

19.45 Ritratti musicali
di autori napoletani
RODOLFO FALVO

Orchestra diretta da G. Anepeta
Cantano: Fina Lamara, Amodeo Partiene e Lino Murolo
Canzone a Chitarrelata: Tu nun me vuò cchiù bene; Canzuncella pe' fustariello; Guepparia; La più bella del villaggio; O mare e Merpetina; Tammaruata palazzola.

20.10 Avevo con tra-la-là

Programma di canzoni francesi
Louis-Gasté: Au Chili; Rys-Hernez: Le printemps et moi; Gasté Brocey: Ma cubane au Canada; Dorsey-Ercey: C'est tout; Johnny-Hess: J'ai senti la barrière.

CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20.25 L'oroscopo di domani (Chlorodanti)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 L'ARMADIETTO CINESE

Tre atti di
ALDO DE BENEDETTI
Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana

Francesca Pieri Elena da Venezia
Laura Varelli Gemma Giarrotti
Alberto Pieri Ivo Garrani
Paolo Varelli Stefano Sibaldi
Il signore col cappello in testa

Cesare Michele Mataspina
Carletto Savi Giovanni Cimara
Marcellesi Giorgio Piamonti
Marzi Giotto Tempesini
Signora Marzi Eulira Betrone
Professore Gustavo Consorti
Commendatore Corrado Lamoglia
Primo giovanotto Riccardo Cucciolli
Secondo giovanotto Alberio Bonucci
Signora Glana Pacetti
Inserviente Italo Carelli

Regia di Guglielmo Morandi

22.50 LA VEDETTA
DELLA SETTIMANA
Armando Orefebie
e i suoi Cuban Boys

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Musica da ballo
Cross: Nastro porporina; Magnoni: My darling; Palletti-Olivetti: Il portatore d'amore; Barimar: Povero indio; Russo: Per te, Lili; Pignoli: Samba; Codivilla: Fiore delle Ande; Concina-Calvario: Glicine; Don Fabiani: Gorazon de Dios; Ponti-Moletta: Ti voglio dir; Brunetti: Castellanmare.

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21.03 - RETE ROSSA

L'ARMADIETTO CINESE

TRE ATTI

DI ALDO DE BENEDETTI

RETE AZZURRA

13.11 Carillon (Monetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kélemata)

13.26 INCONTRI MUSICALI
Profil di compositori d'ogni tempo
BENEDETTO MARCELLO

13.54 Cronache cinematografiche
a cura di Gilberto Altichieri

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico

14.14 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotoni di New York

14.21-14.45 Trasmissioni locali

BOZZANO: Notiziario - FIRENZE I: Nalbilio - Livorno: «La legge dell'organo» - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Nollie sport - Conversazione - NAPOLI I: Cronaca napoletana e «La settimana merita», di Domenico Farina - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova
BONA II: «Bello e brutto» - UDINE - VENEZIA I: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — Ballabili d'oggi

Giacomazzi: Stufing in mi bemolle; Mascheroni: Addormentarmi così; Da Via Gyp: Sette ballerine; Kern: Ombre del passato; Pizzigoni: Simplicità; Andry: Son sempre solo; Rena-Mendes: La samba bruna; Herbin: Il fiore dei ricordi; Santos-Corion: Falsa moneta; Carica-Agostoni: Marameo.

17.30 La voce di Londra

18 — Musica operistica

Rossini: a) Tonerredi, sintonia; b) Semiramide. «Ah quel giorno cagno rammento»; Mozart: Così fan tutte. «Rivolgete a lui lo sguardo»; Weber: Oberon, «Piangi mio cuor»; Thomas: Mignon, «Ah non credevi tu»; Wagner: Il crepuscolo degli dei, «Vaglie di Sigfrido sul Reno»; Verdi: Falstaff, «Signor vassallo il cielo»; Puccini: Manon Lescaut, «Sole, perduto, abbandonata»; Cilea: Adriana Lecocquer, «La dolcissima effigie»; Catalani: Loreley, valzer dei fiori.

18.55 L'APPRODO

Settimanale di letteratura e d'arte
Nuova serie
diretta da G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni

BOZZANO: 18.55-19.50 Programma in lingua tedesca - Musica da camera: Pianista Giuliana Notini-Schmitt - Notiziario - «L'arte del Rinascimento in Germania», conversazione di Giovanni Donzella

19.25 Effemeridi radiofoniche (Smac)

19.35 Il mondo in cammino
IRAQ

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodanti)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 IL CLUB DEL MISTERO
a cura del Signor X
Compagnia di Prosa di Milano della Radio Italiana

Regia di Enzo Convalli
Ventiduesima trasmissione (Simmenthal)

21 — TRE IN UNO
Divertimento musicale

Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini

22 — Programma scambio
tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana

LA MUSICA MODERNA
IN FRANCIA
Registrazione

22.30 Orchestra
diretta da Rudolph Nilius

Weber: Invito al valzer; Delibes: Valzer; Maszkowski: Bolero; Massenet: Minuetto e Gavotta; Granada: Danza habanera; Brahms: Danze ungheresi n. 6 e n. 5; Smetana: Polca e Danza dei comendanti.

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
Un itinerario musicale

La variazione
da Frescobaldi a Busoni
a cura di Alberto Mantelli

BACH
Clacsona per violino
Pascaglia per organo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio. 7,30 Musica del mattino. 8,15-8,30 Giornale radio. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Stan Douglas e la sua orchestra. 12,58 Oggi alla radio. 13 Giornale radio. 13,26 Orchestra diretta da Cesare Gallino (Rete Rossa). 14 Terza pagina. 14,28 listino borsa. 14,30-15 Programmi della B.B.C. 17,30 Te danzante. 18,10 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 Voci del teatro d'opera. 19,30 Il libro vi consiglia. 19,40 Melodie e romanze. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 A scena aperta (Lineti). 20,45 Da e Bloomer girl's di Arlen. 21 Tre in uno (Rete Azzurra). 22 La musica moderna in Francia. 22,30 Orchestra diretta da Rudolph Niles (Rete Azzurra). 23-10 Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo (Rete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,30 Musichie del Buongiorno, 9 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica leggera. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Canzoni. 12 Musica da camera. Musiche pianistiche italiane. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera. 12,50 Personalità: Martha Tilton. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,11 Carillon. 13,21 La canzone del giorno. 13,26 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino (Rete Rossa). 14 Cantata Roberto Murolo. 14,20 Ritmi e canzoni (Rete Rossa). 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 16,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Orchestra (rete diretta da Pippo Barzizza). 19,10 «Cine tempestose», di Emily Brontë. Adattamento radiofonico di Nicola Manzari. Regia di Anlon G. Majano. 20 Quintetto moderno. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 «Tre in uno», divertimento musicale con la partecipazione delle orchestre di Ernesto Nicelli, Francesco Donadio, Nello Segurini. 22 Album di canzoni. 22,15 «Il club del mistero», a cura del signor X. Regia di Enzo Convali. 22,40 Melodie dallo stadio di Londra (reg. B.B.C.). 23-10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma culturale. 20 «Lettere di Chopin». 20,15 Inediti. 20,30 Attualità. 20,45 Musiche brillanti. 21 Notiziario. 21,20 Inediti. 22,30 «Lo studio 12», di Chopin. 23 Musica sinfonica. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora romana. 20,15 Musica varia diretta da Charles Gounod. 21,30 Giochi poeti. 21,45 Concerto di solisti. 22,35 Musica varia. 22,40 Mosca per l'Austria. Musica notturna. 24-24,05 Notizie da brece.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Musiche brillanti. 19 Tribuna libera politica. 19,45 Notiziario. 20 Programma per i giovani. 20,30 Concerto diretto da Daniel Sternfeld - Beethoven: Quinto sinfonia in do minore; Debussy: Berceuse eroica; Ruffin: La primavera delle due. 21,45 Musiche di Milhaud. 22 Notiziario. 22,15 Musica varia. 22,55-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 20 Musica varia. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto di musica di Darius Milhaud diretta dall'autore: a) Quasi americanum op. 2; b) Secondo concerto per violino e orchestra; c) Prima sinfonia. 22,30 Colloqui con André Gide. 22,45 «Paul Verlaine». 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,49 Canzoni. 19,15 Cestrali. 19,30 Canto di richiamo. 20 Notiziario. 20,30 Canto Jean Sablon. 20,45 Inediti. 22 Notiziario. 22,30 Musica da ballo. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19,09 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Orchestra Winton. 20 Musiche richieste. 20,30 La serata della signora. 20,41 Canzoni italiane. 20,55 Varietà. 21,10 Scena radiofonica. 21,40 Musiche per organo. 21,55 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Musica da camera. 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt. Pianista Adrian Anschutz. Richard Strauss: Suite orchestrale per «Le bourgeois gentilhomme» di Molière; Serengeti: Concerto per pianoforte e orchestra; Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68. 20,45 Notizie. 21 Orchestra sinfonica diretta da Hans Meibaud; pianista Edward Krümmen; per il centenario della morte di Chopin - Chopin: Concerto in fa minore, op. 21, per pianoforte e orchestra. 21,30 Orchestra sinfonica; Musica varia. 22 «Il surrealismo e di Freud con Hirschmann». 23 Notizie. 23,05 Berlino al microfono. 23,50-24 Comunità.

COBLENZA

19 Musica varia. 19,45 Problemi del tempo. 20 Musica d'apoteosi chiorie. 21 Notizie. 21,30 Transizione in tedesco da Parigi. 21,30 Suite dello spirito: «Paro come una bacina», villa e morte di Chopin. 23-23,15 Ultima notizia.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Asia, notizie e commenti. 20 Per il centenario della morte di Federico Chopin. Selezione dei più bei pezzi per piano e il «Concerto per piano in sol minore» (Orchestra sinfonica diretta da Kurt Schardecker e vari solisti). 21,30 «Dite il vostro parere» (critica degli ascoltatori). 22,40 Intervento musicale. 22 Notizie. 22,15 «L'uomo che vendette il suo nome», rimonstranza di Lars Dödenhof, regia di Karlheinz Schilling. 23 «L'ora azzurra»: Tenerezza in musica. 24 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 Concerto sinfonico diretto da Josef Strub; pianista Bronka Mostini - Smetana: Vyshehrad, poema sinfonico; Chopin: Concerto di piano in fa minore; Prokofiev: Tre pezzi per orchestra dell'opera «L'amore delle tre melarance»; Rimsky-Korsakov: Aslar («Sinfonia n. 3»). 20,45 Per genitori ed educatori. 21

Notizie. 21,10 Musica da ballo. 22 Arte e critica. 22,15 Melodie e ritmi del Sud. 23 Ultimo notiziario. 23,05-24 Mezzanotte a Monaco.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

15 Notiziario. 18,20 «Stelle di domani». 18,45 Concerto diretto da Charles Groves. Soltia pianista Cyril Smith - Haydn: Sinfonia n. 92 in sol maggiore («Oxford»); Bachmann: Ragopodia su un tema di Paganini; Grieg: Marcia. 20 Varietà. 21 Notiziario. 21,15 Commedia. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 «In giro per le isole britanniche». 20 Brevità. 20,45 «La avventura del P.C. 48». 21,15 Canzoni. 22,20 Orchestra Temple. 23 Musica di Chopin. 23,20 Musica moderna. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

1,15 Orchestra Poulton. 2,30 Orchestra Gerardo. 3,30 Brevità. 4,15 Orchestra Poulton. 5,30 Fantasia di rievole. 6,30 Musica leggera. 7,15 Musiche richieste. 8,15 Musica varia. 9 «May Loveless», commedia a puntate. 9,30 Orchestra Cantini. 10,30 Cantata Allan Jones. 11,30 Concerto diretto da Charles Groves - Mendelssohn: Sema di una notte di mezza estate; Berlioz: Tre frammenti da «La damnazione di Faust». 12,15 Musica sinfonica. 13,15 Musica da ballo. 14,15 Sonno la pianista Greta Glimmer. 15,15-16,15 e 17,15 Musica leggera. 18,30 Cantata Allan Jones. 20 Serate italiane. 21,15 Musica melodica. 22 Musiche richieste. 22,45 Concerto diretto da Charles Groves - Scott: Concerto per pianoforte e orchestra; Dantoni: Quartetto; Elgar: La corona dell'india, suite. 23,45-24 Musiche per l'annunciazione.

POLONIA

VARSAVIA

19 Programma per la campagna. 19,15-22 Omaggio a Federico Chopin. 22 Musica varia. 22,15 Orchestra Gajnar. 23 Ultimo notiziario. 23,15-24 Musica sinfonica.

SVIZZERA

BERNOSTER

19 «Introduzione nella fiandola», a cura del prof. Karl Jasson. 19,25 Notizie. Rca del tempo. 20 Le canzoni del nostro paese; e Balletto. In seguito: Orchestra (edre Dumont, e May Gier milite di trane. 20,30 «Biografia di una notte di famuliferi», radiodiffusione di Reed Jullier. 21,30 Concerto vocale del nuovo Ensemble Liedt. 22 Notiziario. 22,05 Sonogramma settimanale per gli azzeccati all'estero. 22,15-23 Orchestra della Società Orchestrale di Basilea, diretta da Hans Redwald.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,30-7,45 Breve concerto ricorale. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Voci celebri. 13,20 Orchestra Ledich. 13,45-14 Brevità. — 17,30 Sonno. Walter Jasson. 18 «Tra la ne e la solita». 18,30 Convegno. 19 Brevità. 19,15 Notiziario. 19,40 Melodie e canzoni. 20,10 Le piccole voci, commedia in tre atti di Lillian Hellman. 22 Notiziario e ritmi sinfonici. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica sinfonica. 22,40-23 Piccolo bar.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 «Panegirico». 20 La città lapide della laurentina vita di Chopin. 20,30 Arte popolare francese. 21,15 Omicidio volontario, giallo. 22,10 Jazz. 22,30 Notiziario. 22,35 La Voce del mondo. 22,45-23 Musica varia.

Un Soggiorno di cura

a SALSOMAGGIORE, MONTECATINI, ABANO, ISCHIA?

Un Viaggio a PARIGI?

Un Soggiorno a CAPRI, in SETTEMBRE o OTTOBRE, i migliori dell'anno?

Un Viaggio di nozze

perfettamente organizzato?

I A

C.I.M.M.I.

è a Vostra disposizione per permettereVi di godere con

PAGAMENTO RATEALE

INFORMAZIONI E PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

COMPAGNIA MONTI e MARINI d'ITALIA

C.I.M.M.I.

FIRENZE ROMA
PIAZZA STROZZI, 1 VIA BOMBAPARLI, 10
Telef. 20-938 Telef. 474-372

Cavalca Radio



Durante le prove di "Cavalca radiofonica", al centro il regista Nino Meloni, fra gli attori del Teatro comico-musicale di Radio Roma.

Con lo zucchero di Morbelli è con il sale di Gigliozzi è stata ammarnita una prelibata pietanza spirituale, ricca di vitamine. Non potete immaginare quanto facciano bene alla salute le vitamine della nostalgia. Era dunque una rivista che riascunava la vita della radio, dei suoi primi vagiti alla vigilia della televisione. La radio ha venticinque anni appena, ma esiste già un suo romanticismo, anzi una sua archeologia. Dal primo apparecchio con la cuffia, che ronzava appena come una cotechila, e oggi, si, sembrano passati secoli, immense ondate di storia. E noi abbiamo i capelli quasi bianchi, come li ha forse la signora Boncompagni che è stata della radio una delle prime voci e che è legata alle origini di questa cosa Magellano o Vasco de Gama ai primi viaggi acquedotti e terrestri.

Io voglio bene alla radio che accende il suo affettuoso occhio nella mia stanza. Le voglio bene come si vuol bene ad una creatura viva con gli occhi, con le gambe e con le braccia. Si può dire che l'uomo non ha soltanto un cuore ma ne ha due, un cuore e una radio. Il mio secondo cuore ha palpato dunque con infinita tenerezza quando la calda voce di Wenda Teltoni o la arrotata grazia di Clely Fiemma, l'altra sera, hanno riuscitato un quarto di secolo, sul glorioso esempio del film «Cavalcade». Non dico che avevo i lacrimali ma un po'

commosso lo ero di certo. Mi è venuto in mente il tempo quando c'erano due Italie e io, fuggito nel sud con una pelliccia, ero chiamato «zibellin fuggiasco». Quando, traversate le linee, invece di cercare un letto ho cercato un microfono davanti al quale sono diventato per molti mesi Abele per condannare Caino e per dire il mio amore agli Italiani tutti scongiurandoli di ritrovarsi e di capirsi. E mi sono venute in mente tante altre cose, l'altra sera, mentre Rina Franchetti, Turi e Cominetti, sapientemente guidati da Nino Meloni, risuscitavano un passato emozionante nel quale galleggiavano la voce di Giovanna Scotti, tintinnante come un campanellino d'argento, le raccomandazioni del colonnello Stevens e i messaggi speciali che ci assicuravano un di che la barba è bionda e che Felice non è felice.

La radio, che è figlia della scienza, appartiene alla sfera dei fatti squisitamente soprannaturali. Gli antichi maghi parlavano con i morti, ora parlano a noi vivi che non sappiamo chi siano e da luoghi così lontani come se parlassero dal cielo. E' uno strano mondo, né di vivi né di morti, che entra nella nostra casa, in un frastuono di baritoni, immettendosi impetuosamente nella nostra vita più segreta. Nessuno ci pensa ma la terra è piena di parastatali e



riposo che dinanzi alla radio sgranano gli occhi, sognando la loro giovinezza, le balordie che non hanno compiuto, gli incontri ferroviari degli attori dalle goie fatali delle commedie in tre atti. Nulla si ama di più di quello che non si vede. Ognuno si immagina le donne del microfono vaghe, leggere, vestite di tulle, sembra che ogni cosa sia detta dalle loro labbra direttamente per noi, come nel telefono. Le vite di chi ha la radio è così moltiplicata, è un altro modo di vivere. Entrano folle di amici in casa, anche per chi sia sempre solo. Chi poi non è solo e creda che in casa sono in quattro, lui, la moglie, la bambina e la donna di servizio, si abbaglia: c'è la radio con il suo carattere, i suoi rasamenti, le sue sorprese. Sono dunque in cinque. Quella cassetta piena di sportivi, di politici, di poeti e di predicatori ha una sua grandissima personalità e dobbiamo fare i conti con lei che è proprio una di casa. Voci fresche, vecchie, gioiose e disperate. Essa hanno un loro colore, una loro trasparenza. Gelide, bollenti, verdi, gialle, azzurre come i fiori, come i mari, come le nuvole, racchiudono tutte un delizioso mistero. E con i loro sospiri, persino con i loro piccoli colpi di tosse, sono amici impalpabili, le uniche che vengono a trovarci senza bussare alla porta.

E poi c'è una cosa terribile. La radio parla, e tutti lo sanno. Ma non avete mai pensato che, come noi l'ascoltiamo, essa può ascoltare noi? Oltre alla parola (non ci sarebbe niente di male che un giorno ci venisse a scoprirlo, si venisse a scoprirlo proprio nel venticinquantesimo anniversario), la radio ha forse anche l'udito, e nessuno lo sa. Ode così tutte le nostre intimità e se le tiene dentro di sé. Forse mi sbaglia, ma se dovessi confidare un segreto, non o farei con la radio aperta. Saranno sciocchezze, ma ogni tanto mi avvicino ad essa e le faccio una piccola carezza, come se capisse.

Ma che cosa c'entrano tutte queste cose? Agnolotti cantava, la rauca e desolata Lill Marlen attendeva sotto la livida luce del fanale, nella bella rivista di Gigliozzi e Morbelli. E io ascoltavo, con il cuore che mi batteva forte, vivificato dalle vitamine della nostalgia. Noi dobbiamo alla radio, a questo nucleo vitale che ci raccoglie intorno a sé, il vantaggio di essere molto diversi da quello che si era venticinque anni fa. E forse, come ad un grande angelo, la umanità intera dovrà un giorno ad essa la facilità di sopravvivere e di non perdersi.

— DIEGO CALCAGNO



Nello sgombrare al lavoro per la messa a fuoco musicale della "Cavalcade".

• In alto: L'annunziante, che per Radio Italiana.
• In basso: Uno dei repertorio

Scata radiofonica



...atrice Marie Luisa Boncom-
anni fu la voce d'oro della
del signore "tenore di grana,
operettistico.

- A sinistra: Le RAI ha pure i suoi pionieri del jazz: ecco Angelini e Barizza.
- A destra: Riccardo Massocci brillante interprete dell'operetta e delle riviste, ha deliziato anche i piccoli ascoltatori del "Teatro delle Marionette".
- In basso: Mario Pelesini in una delle sue esaltanti dizioni di versi.



- In alto: Gli attori Franco Becci e Adriana De Cristoforis negli anni idilliaci del loro ruolo di "amoresi".
- In basso: Tito Petralia, fervido animatore delle trasmissioni d'operetta e di varietà musicale, e ora direttore d'orchestra per il repertorio lirico di "Pagine scelte".



- Nicolò Carosio, il cronista più entusiasmante dei grandi incontri di calcio.

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buon giorno — 7.50 Terzi al Parlamento (CATANIA 1 - MESSINA - PALERMO: 7.50-8 Notiziario) — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8.10 Canzoni — 8.20 FEDE E AVVENIRE — trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8.40 Per la donna: «La nostra casa», conversazione di Renato Angeli — 8.50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 12 **Quartetto Cetra e Orchestra** diretta da Virgilio Severna (BOLOGNA: 12 Valzer, polche, mazurche - 12.15-12.35 Programma in lingua tedesca) — 12.30 «Ascoltate questa sera...» — 12.35 **Ritmi e canzoni** (12.35-12.35 FIRENZE 1 - GENOVA 1 - MILANO 1 - TORINO 1 - UDINE - VENEZIA 1 - VERONA: «Questi giovani» - BARI 1: Attualità di Puglia - CATANIA 1 - PALERMO: Notiziario - 12.35-12.40 ANCONA: Notiziario marchigiano e «Lettere a Radio Ancona» - 12.40-12.55 BOLOGNA 1: Notiziario e Borsa - 12.49-12.55 ANCONA - BARI 1 - CATANIA 1 - CANTANARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI 1 - PALERMO - ROMA 1 - SAN REMO: L'ultimo Borsa di Roma e Medie dei cambi) — 12.55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio.**

21,35 - RETE ROSSA

POESIE D'OGNI TEMPO

IL CORVO

DI E. A. POÈ

RETE ROSSA

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno

(Kotelnatov)

13.26

INCONTRI MUSICALI

 Profili di compositori d'ogni tempo
FRANCO ALFANO

13.55 Curiosando in discoteca

Arne: Sinfonia n. 4 in fa; Beethoven: Polacca, dalla «Serenata op. 8»; Wagner: Tannhäuser, «Oh! tu bell'astro incantatore»; Chopin: Fantasia - Imromptu in do, di scala minore op. 66 (Footman); Elgar: Marcia, dalla suite «La bacchetta magica della gioventù».

14.30 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Valabrega-Fuselli: Non ho tempo; Niss-Barzizza: L'omino del violino; Rusconi-Glubra: Sicilianella; Giorgi-Gulman: Notte di Singapore; De Sanctis-Wolmer: Dimmi di sì; Fecchi-Nati: Canto del deserto; Valdes: San Domingo; Pinchi-De Vere: Come tutte le sere; Rossi-Mazzoni: Je l'aima.

14.53 Cinema

Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario

Giornale radio

Bollettino meteorologico

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali

BARI 1: Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA 1: Cameratale - CATANIA 1 - PALERMO - ROMA 1: Notiziario - GENOVA 1 - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario cronache e movimento del porto - 15.45-15.50 Libri illustrati - Richieste del Pubblico di collegamento

15.55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 - Pomeriggio musicale

a cura di Domenico De Paoli

18 - Banda del Corpo delle Guardie

di F. S. di Bona

diretta da Andrea Marchesini

Marchesini: Armonie sul verde Clamino; Britten: Minutiere roemane; Respighi: Balette per banda; Marchesini: Corri armati.

18.25 LA VEDETTA

DELLA SETTIMANA

Armando Orsini

e i suoi Cuban Boys

18.50 Romanzo sceneggiato

CIME TEMPESTOSE

di Emily Brontë

Adattamento radiofonico

di Nicola Manzari

Compagnia di Prosa di Roma

delle Radio Italiane

Regia di Umberto Benedetto

Quinta puntata

19.35 La voce dei lavoratori

19.55 Attualità sportive

19.55 Orchestra

diretta da Rudolph Nilius

Bizet: Jaur d'infanti; a) Marcia, b)

Berceuse, c) Improvviso, d) Duo, e)

Galoppo; Lali: Canto russo (violon-

cellista Libero Rossi); Ciaikowski:

Canzone senza parole; G. Strauss:

Accelerazioni.

CATANIA 1 - PALERMO: 20.10-20.35 Attua-

lità - Notiziario

20.25 L'oroscopo di domani

(Chlorodont)

20.30 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

21.03 Calcoscopio musicale

a cura di Vittorio Zivelli

(Palmaiove)

21.35 Poesie d'ogni tempo

IL CORVO

di E. A. POÈ

a cura di Romeo Lucchese

21.50 UN DIAVOLO PER CAPELLO

Varietà musicale

presentato da Giulio Marchetti

Compagnia del

Teatro Comico Musicale di Roma

della Radio Italiana

Regia di Silvio Gigli

22.55 Panorami d'America

Mississipp

23.10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio

23.30 Musica da ballo

Ciaconazzi: Alabama; Griffin-Cotton:

Occhi armati; Bezi-Pintaldi: Bu-

nanotte bimbo; Callegari: Vito nel

sogno; Vitone: Sogno malizioso; Gra-

mmentieri-Salerno: Tempo dell'amore;

Nicodini: Striched; Sereza: Nostalgia

gigliosa; Bouillon-Miceli: Mi

trieste corazon; Gaidieri-Fusco: Chi

non è innamorato; Mac Hugh: Digi

digi duo.

24 Segnale orario

Ultime notizie - «Buonanotte»

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)

15.21 La canzone del giorno

(Kotelnatov)

13.26

ORCHESTRA
DI RITMI E CANZONI

diretta da Nello Segurini

Canleno: Laura Barbieri, Ida Ber-

nasconi e Paolo Sardisco

Soprani-Marietta: Vieni, cercheremo

insieme; Fred-Larici: Ca va, ca va;

Morini-Danovani: Bionco; D'Ami:

Desiderio di baci; Nati-Fecchi-Picci-

o: Povero Pedro; Danpa - Panzuti:

Vete al vento; Devilli-Warren: Nel

paese dei caffè; Niss-Calzola: Non

aspetto nessuno.

(Crisci)

13.55 Arti plastiche e figurative

Rubrica a cura di Raffaele De Grada

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico

14.14 Listino Borsa di Milano e me-

die dei Cambi - Borsa cotone di

New York

14.21-14.45 Trasmissioni locali

BOLOGNA: Notiziario - «Flore dell'arte al-

talessa», conversazione di Elenco - FIREN-

ZE 1: Notiziario - Listino Borsa - «Panorama»,

giornale di attualità - GENOVA 1 e TORINO 1:

Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino -

MILANO 1: Notiziario - Notizie sportive - La

sportello di cura a cura di Giacomo De Jera

- NAPOLI 1: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno -

«Rassegna del Teatro», a cura di E-

rnesto Grandi - UDINE - VENEZIA 1 - VERO-

NA: Notiziario - «Leggende e storie veneziane»

di Adolfo Zaffetti - ROMA 1: Le conversazioni

del medico - UDINE - VENEZIA 1: 14.45-15.05

Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

MILANO 1: 18.45-18.55 Dieci minuti di poesia

milanese

15.55 Detattura delle previsioni del

tempo per la navigazione da pesca

e da cabotaggio

17 - IL CORSARO AZZURRO

Radioromanzo per ragazzi

di Niss e Morbelli

Musiche di Egidio Storacl

Primo episodio

A bordo delle «Terror»

17.30 «Ai vostri ordini»

Risposte de «La Voce dell'Ame-

rica» e il radioascoltatori italiani

18 - Orchestra melodica

diretta da Francesco Donadio

18.30 Liriche portoghesi moderne

Soprano Giuditta Lupi

Pianista Gine Nucci

Sousa Carvalho: Aria de Bettina;

Claudio Carneiro: Cantar de Amigo;

Ivo Cruz: Soneto de Arlia; Nelher-

cia Contover: Aroma; Dize-me di;

Artur Santos: a) Santa Luzia, b) Um

ai, meu amor; Lacerda: a) Tenho

tantas saudades, b) Amar, mas sa-

ber amar; Frederico Freitas: a) Cho-

ra vadeira, b) Oba a cara dela.

Registrazione

19 - Qualche ballabile

Heusen: Comanche war dance; Bul-

derman: Meditazione; Pegusi: Burra-

sca; James: Avventura cubana; Her-

bert: Un bacio nell'oscurità; Conrad:

Cantando i blues; Alex: L'altrezo

amburghese; Simon: Non posso farlo;

Kern: Il tocco delle vostre mani.

BOLOGNA: 19.10-19.50 Programma in lingua te-

desca: «Der Sammel alen» - Notiziario - Bal-

labili

19.25 Efemeridi radiofoniche

(Smac)

19.35 Il contemporaneo

rubrica radiofonica culturale

«Cronache musicali

e cronache di scienza»

19.55 L'oroscopo di domani

(Chlorodont)

20 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

20.33 Rosso di sera

a cura di Umberto Calosso

20.40 Stagione lirica della RAI

MACBETH

Melodramma in quattro atti

di F. M. Piave

Musica di GIUSEPPE VERDI

Macbeth Paolo Silveri

Banco Boris Christoff

Lady Macbeth Lucia Kelston

Dame di Lady Macbeth

Miti Truccato Pace

Macduff Angelo Mercantini

Malcolm Aldo Berticci

Medico Empedocle Giordani

Domestico Aurelio Agnelli

Sicario } Aldo Corelli

Areolo }

Direttore Mario Rossi

Istruttore del coro Bruno Erminero

Orchestra Sinfonica di Torino

della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Lettere da casa

altrui, corrispondenza da tutti i

paesi del mondo - II. Ernesto Rossi:

Il Federalismo europeo - III. Cona-

sel te stesso - Emilio Servadio:

«Errori e dimenticanze al micro-

scopia psicoanalitico»

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamen-

to» - Giornale radio - Musica da

ballo

24 Segnale orario

Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario** - Giornale radio — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno — 7.50 Ieri al Parlamento (CATANIA I - MESSINA - PALERMO: 7.50-8 Notiziario) — **8 Segnale orario** - Giornale radio — 8.10 Musica leggera — 8.40 Per la domenica: «A tavola non s'incevchi» — 8.50 Canzoni — 9.30 La Radio per le Scuole Elementari: a) «Una pietra in soffitta», di Mario Ceantoni; b) *Posta di Pippo* — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 12 *Trio Alegiani* (BOLZANO: 12 Musiche di Chopin - 12.15-12.55 Programma in lingua tedesca) — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — 12.25 Ritmi e canzoni (12.25-12.35 FIRENZE I: «Penorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi e...» - CATANIA I e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Attualità - TORINO I: «Occhio sul cinema» — **13 UOINE - VENEZIA I - VERONA:** «Cronache del teatro» - 12.25-12.40 ANCONA: Notiziario marchigiano e rassegna cinematografica - 12.40-12.55 BOLOGNA I: Notiziario e Borsa) (12.49-12.55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma «Medie dei cambi» — 12.55 Calendario Antonello — **13 Segnale orario** - Giornale radio.

22,20 - RETE AZZURRA

NOTTURNI DELL'USIGNOLO - SERIE TEATRALE

ANFITRIONE

PLAUTO - MOLIERE - GIRAUDOUX

RETE ROSSA

- 13,11** Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,21** La canzone del giorno (Kielemats)
- 13,26** ORCHESTRA DIRETTA DA RUOOLPH NILIUS
Strauss: Sogno d'un palzer, ouverture; Grünfeld: a) Romanza; b) Tarentella; J. Strauss: w) La Jodelita; by Feuerfest; Zieher: Vienna, mia Vienna.
- 14** Solisti celebri
Robert Casadesu e Jascha Heifetz: Scarlatti: Sonata in la maggiore; Chopin: Ballata n. 1 in sol minore op. 23 (pianista Robert Casadesu); Beethoven: Romanza in fa maggiore op. 50 (Violonista Jascha Heifetz).
- 14,20** Motiv di successo
Ciocce-Vigevani: Baciar... baciar... baciar; Abbe-Louigny: a) Nature boy; b) La vie en rose; Martina: «Que est»; Newman-Cochran: Again; Gordon-Warren: Ay, ay-ay-ay; Morgan-Stuart: So tired; Alfonso: Baccuad; Laine-Flacher: Angelina. (Arrigioni - Trieste)
- 14,50** Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio d'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
- 15,14** Finestra sul mondo
- 15,30-15,55** Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico e movimenti del porto - 15.45-15.55 Rubrica Stelletti - Richiesta dell'Udris di collocamento
- 15,55** Detture delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 17** Complessi caratteristici
Monica: Fisarmonica frenetica; Li Causi: Eva; Nicossa: Balliamo insieme; Galo: Varrei così; San Marco: Ti amo; Jig: Lashington's ball; Dominick: Core; Pasquel-Marguini: Donna gitana; Hawthorne: Ascoltare l'imitazione degli uccelli; Kirtloff: Odesa; Zaitas: Cheating Charlie.
- 17,30** Musica leggera
German: Nell Gwin, ouverture; Mantovani: A tempo di valzer; Folio: Tango d'amore; Porter: Notte e giorno; Ignace: Monique; Gerardo: A rance e i moni; Kennedy: Italia di Capri; Molloy: Kerry dance.
- 18** ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza
Tostoni-Mariotti: Serenella dei fiori; Nati: Isabella; Larici-Betti: C'è sì bon; Tostoni-Redi: Voglio confessarti; Martelli-Gentili: La prima canzone; Giorgio Wildman: Romanza; Valsegna-Gurriotti: Un sogno c'è; Cherubini-Astore: Abbasso l'amore.
- 18,30** Programma per i piccoli
Lucignolo:
«Il principe Tartaglia»
- 19** LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI
Orchestra
diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano: Elsa Fiore, Alfredo Jandoli e Mimì Ferreri
Furnò-Staffelli: Nun torna male cchiù; Bonagura-Bonovoluto: Signorina Maria; De Lutio-Abussi: M'hè lassato; Mancuso-Nardella: Stette vicino a me; De Filippis-Ricciardi: Luciana capriccioso; Pisano-Cioffi: Luccreia d'ammore; Nicolardi-Vinci: Nun te ne ncaricò; Esposito-Anèpeta: Copim' 'e rrose; Nicolardi-Staffelli: Femmine 'e Napule.
- 19,30** Università internazionale
Guglielmo Marconi
Martini de Lemaze: «L'inventore della nave a vapore».
- 19,40** Musiche brillanti
Suppi: Poeta e contadino, ouverture; Buzzi: Farandola, da «L'Aresiana»; Hary: Giorno di festa; Hammer: Scherzo Aragon; Pick-Mangiagalli: Valzer piennese, dall'opera «Notturno romantico».
- 20,10** Pagine pianistiche
Cimerosa: a) Sonata in sol minore n. 6 op. 3; b) Sonata in do maggiore n. 8 op. 1; Chopin: Polacca n. 4 in do minore op. 40 n. 2; Brahms: Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2.
CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario
- 20,25** L'oroscopo di domani (Chlorodoni)
- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21,03** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21,35** CONCERTO SINFONICO
Nell'intervallo: Scrittori al microfono - «Giocchi e passatempi». Carlo Emilio Gadda: «Gli scacchi».

RETE AZZURRA

- 13,11** Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,21** La canzone del giorno (Kielemats)
- 13,26** INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori d'ogni tempo
ANTON BRUCKNER
- 14** Giornale radio
Bollettino meteorologico
- 14,14** Listino Borsa di Milano e Medie dei Cambi - Borsa coloni di New York.
- 14,21-14,45** Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario - Listino Borsa - «L'Interni turisti toscani e under: Le mura di Firenze» - GENOVA II e TORINO I: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - La giornata degli altri - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - «La settimana musicale», di Antonio Prochia ULINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova ULINE - VENEZIA I: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 15,55** Oettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
- 17** CALZONI CORTI
Settimanale radiofonico per i ragazzi
- 17,30** Parigi vi parla
- 18** Trio Strumentale Italiano
Lubbock: Trio in mi minore per flauto, viola e pianoforte; a) Allegro, b) Lento, c) Allegro.
Esecutori: Severino Gezzelloni, flauto; Lodovico Coccon, viola; Maria Bufano, pianoforte.
- 18,25** Tosoni e la sua chitarra elettrica
BOLZANO: 18.25-18.50 Programma in lingua tedesca - Kinderkreis: a) Der peltschidige Riese; b) faba streeglata di Juan Nijew - Regia di G. Rominis - Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite; discesa di Alister James - Notiziario - «Canta Berti Winter»
- 19,40** Fogli d'album
Beethoven: Adagio sostenuto dalla sonata op. 27 n. 2, detta «Chiara di luna»; Rimsky-Korsakov: Conto indù dall'opera «Sadko»; Ignato: Chitarra sincera; Rossini: Canzonetta; Mesacqui-Stechetti: Serenata; Brahms: Valzer, op. 39 n. 15.
- 19** Storia della Letteratura Italiana
a cura di Arnaldo Bocelli
«L'età del Tasso»
- 19,25** ERemeridi radiofoniche (Smac)
- 19,35** Un giro di valzer
- 19,45** Attualità sportive
- 19,55** L'oroscopo di domani (Chlorodoni)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,33** EOIZIONE STRAORGINARIA di TRISTANI e PUNTONI
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Nino Meloni
- 21,15** Programm scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana
DALLA TORRE EIFFEL AL CAMPIDOGGIO
Varietà musicale da Parigi
- 21,45** Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Cantano
Alma Danieli e Paolo Sardisco
Gould: Salute America; Giolmo-Anselmo: L'ultima passione; Gerishwin: Motivi popolari; Strauss: Verrà quel giorno; Soares: Solà; Vaudair-Bourtaise: Settimana d'amore; Perez: Ay ay ay; Calzelli: La bella Freghera.
- 22,20** I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE TEATRALE
Ciolo del Personaggio
Eroi
ANFITRIONE
attraverso Plauto, Molière e Giraudoux
a cura di Gian Domenico Giagni
Regia di Pietro Mascarenno Taricco
- 23,10** «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30** Musica da ballo
Carr: Jerry; Phil-Nappi: Solamente un sogno; Gallazzi: Vivere baciamenti; Meneghini: C'ho boogie; Bonfanti-Benedetto: A Cocha-bamba; Tettoni-Ortuso: Luama; Mojoli: Musi neri; Revus-Desati: Cip cip; Marzucca-Giacomantonio: Amore trigano; Culotta: Tre minuti sul genio.
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME 8,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — 7,50 Ieri al Parlamento (CATANIA 1 - MESSINA - PALERMO: 7,50-8 Notiziario) — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,20 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8,30 Per la donna: Varietà — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11,30 Trasmissione per le Forze Armate — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (BOLOGNA: 12,30-12,55 Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25, 12,35 BARI 1; Conversazione - CATANIA 1 - PALERMO: Notiziario - GENOVA 1, LA SPEZIA - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - «F. teatro a Genova», di E. Bessano - FIRENZE 1: Panorama, giornale di attualità - MILANO 1: «Oggi a...» - NAPOLI 1: «Dieci minuti per gli sportivi» - UDINE - VENEZIA 1 - VERONA: Cronache musicali - 12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano, «Arte e cultura nelle Marche» - 12,40-12,55 BOLOGNA 1: Notiziario e Listino Borsa (12,40-12,55 ANCONA - BARI 1 - CATANIA 1 - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI 1 - PALERMO - ROMA 1 - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio.**

21,15 - RETE AZZURRA

PASQUA

TRE ATTI

DI AUGUST STRINDBERG

RETE ROSSA

- 13,11** Carillon (Monetti e Roberts)
- 13,21** La canzone del giorno (Kélematos)
- 13,26** ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Baratta (Crisci)
- 14** Fonte viva
Musiche della nostra gente
STRAMBOTTI E STORNELLI
a cura di Giorgio Nataletti
- 14,30** ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anepeta
- Musica: Mamma; Parente - Mario; Dduje praeise; Bonagura-Cioffi; Madonna notte; Boccabate-Nardella; Pe' atucchie belle; Murolo-Tadiglietti; Quanno ammore va alla; Fiorelli-Andepeta; Vixina lontana; De Gregorio-Colonnese; 'O tempo; Nicolardi-Staffelli; Tarantella d'ie tarantelle.
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
- 15,14-15,35** Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

- 15,35** Trasmissioni locali
- BARI 1: Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA 1: Rassegna cinematografica di Giulio Lenti - CATANIA 1 - PALERMO - ROMA 1: Notiziario - GENOVA 1 - LA SPEZIA e SAN REMO: Notiziario generale - Modugno del porto e richieste dell'Ufficio di reclutamento
- Altre stazioni: Canzoni e ritmi.
- 15,55** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca
- 16-17** - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

RETE ROSSA

- 17** - Musica leggera
Donaldson: Chit-bom-bom; Drida; Ridda; Herbin-Martelli: Verrò con tutti i miei sogni; Foort: Promenade; Ponet: Estréille; Fulcochio-Trusiano: Madonnina mia; Barberi: Giocattoli; Swift: Frieda; Raimondo-Frati: Milano canta; Curtis: Loo de loo.
- 17,30** Romanze e serenate
Picardi: Serenata; Tosti: La serenata; Leoncavallo: Mordita; Rubinstein: Serenata; Schubert: Mille cherubini in coro; Mendelssohn: Sulle ali del canto; Gabriel-Marie: Sérénade badine; Strauss: Domini; Schumann: Il fiore di loto; Chaminate: Serenata spagnola.
- 18** - Dall'Istituto per la rieducazione dei minorenni C. Beccaria in Milano
Cerimonia della consegna delle licenze di studio e saggio degli allievi del Corso musicale

- 10,20** Ballabili e canzoni
Wood: Un, due, tre, quattro, saltiamo; Mar-Di: Lazzaro: Voglio bene soltanto a te; Mialdi-Deposito: Terrazza di Sorrento; Testoni-Pattacini: Si può sapere; Milena: Vertigine; D'Arena: Il mio amore sta in soffitta; Teyr: Un bacio d'oro; Rastelli-Culotta: Desiderio; Premuda-Ciurilli: A due voci; Gillespie: Be bop.
- 10,50** Romanzo sceneggiato
CIME TEMPESTOSE
di Emilio Bragato
Adattamento radiofonico di Nicola Manzari
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto
Sesta puntata
- 10,36** Attualità sportive
- 10,40** Musica sinfonica
Mozart: Concerto n. 4 in re maggiore per violino e orchestra (K. 218); Al. Albert: Di Andante cantabile, ci Rondò; Janacek: Danze comiche, da «Vecchie danze boeme».
- 20,10** Melodie di tre secoli
Canta Lya Origeni
- CATANIA 1 - PALERMO: Attualità - Notiziario
- 20,25** L'oroscopo di domani (Chiorodoni)

- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Dutton
- 21,03** Pagine scelte da
CONCHITA
Opera in quattro atti
di RICCARDO ZANDONAI

- Conchita Tina Di Carlo
Dolores Angela Rossini
Rufina Miti Trucato Price
Estella Dorotea Cluglia
La sorvegliante Penelope Santini
Mateo Aldo Bertocci
Un venditore di frutta Tommaso Soief
La madre di Conchita Elisabetta Montano
Il sereno Aldo Corelli
Una voce Tommaso Soief

- Direttore Arturo Basile
Orchestra Lirica di Torino della Radio Italiana
- 22,25** Posta aerea
- 22,35** ORCHESTRA DI RITMI E CANZONI
diretta da Nello Segurini
Fiorelli-Stanislo-Santoro: Mamma m'a domandato; Morilli: La canzone del pizzicotto; Mar-Di-Lazzaro: Ho sete di baci; Raimondo: Pisanina; D'Amico-Picardi: Vole di vento; Pignoli: Samba; Radietto: Angela; Escobar: Motobu; Sordani-Maccari: Sotto il sole delle Hawaii; Bonagura-Ruccione: Non è una zamba; Giuseppe-Labroni: Ho nel cuor.
- 23,10** «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30** Musica da ballo
Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

- 13,11** Carillon (Monetti e Roberts)
- 13,21** La canzone del giorno (Kélematos)
- 13,26** ORCHESTRA MELODICA
diretta da Francesco Donadio
- 13,54** Cronache cinematografiche
a cura di Giuseppe Bevilacqua
- 14** Giornale radio
Bollettino meteorologico
- 14,14-14,21** Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi, Borsa cotoni di New York

STAZIONI PRIME

- 14,21-14,45** Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - «Cinema allo specchio», conversazione di E. Marsili - FIRENZE 1: Notiziario - Listino Borsa - La voce della Toscana - GENOVA 1: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO 1: Notiziario - Notizie sportive - Attualità scientifiche - NAPOLI 1: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - Cronache d'arte - UDINE - VENEZIA 1 - VERONA: Notiziario - Musica leggera - UDINE - VENEZIA 1: 14,45-15,05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia
- 15,55** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 16-17** RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

RETE AZZURRA

- 17** -
IL CORSARO AZZURRO
Radioromanzo per ragazzi di Nizza e Morbelli
Musiche di Egildo Storaci
Secondo episodio
«All'arrembaggio»
- 17,30** Ritmi d'America
- 18** -
«Gli artisti per gli artisti»
conversazione di Ennio De Concini
- 10,10** Orchestra
diretta da Rodolph Nilius
Fucik: Marinarella, ouverture; Lehar: Fantasia ungherese (violinista Eros Ferraresi); Dostal: Fra i miei monti.
- 10,40** Notizie sportive
- 10,50** Attualità

- 19** -
INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori d'ogni tempo
GIULIO CACCINI
JACOPO PERI
BOLZANO: 19-19,55 Programma in lingua tedesca - Voci musicali - Notiziario - «Per la donna», conversazione di Hilde Franz
- 19,25** Effemeridi radiofoniche (Smac)
- 19,35** Il contenitore
rubrica radiofonica culturale
- 19,55** L'oroscopo di domani (Chiorodoni)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Dutton

- 20,33** Canzoni e ritmi
Gillespie: Owl; Di Ceglie: Sorridendo ti saluto; Benedetto-Sordi: Torna a Capri; Turchi-Guarino: Tristezza della sera; Piacchi-Pittoni: Sen va el calman; Boldwin: Cubana; Fret-Raimondo: Sulla montagna; Andry: Son sempre solo; Bernazza: Pescatore di Fortifica.
- 20,55** LA VEDETTA
DELLA SETTIMANA
Armando Ortelio
e i suoi Cuban Boys
- 21,15** PASQUA
Tre atti di
AUGUST STRINDBERG
Compagnia di Prosa di Milano delle Radio Italiane

- La signora Heyst Esperia Sperand
Ellis Elia Iotta
Eleonora Enrica Corti
Cristina Maria Foltri
Beniamino Cesare Volpi
Lindquist Guido De Monticelli
- Regia di Enzo Ferrieri
- 23,10** «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30** I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
Gioacchino Rossini
a cura di Luigi Rognoni
III
Lo spirito dell'opera buffa
Selezione
di arie, duetti e concertati da
La cambiale di matrimonio (1819) L'ingenuo felice (1812) Il signor Bruschino (1823)
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME 8,55 Previsioni del tempo - 7 Segnale orario - **Giornale radio** - 7,10 «Buongiorno» - 7,20 Musiche del buongiorno - 7,50 Ieri al Parlamento (CATANIA I - MESSINA - PALERMO: 7,50-3 Notiziario) - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - 8,10 Musica leggera - 8,40 Per la donna: «La vita del bambino», a cura di Giuseppe Caronia - 8,50-9 Canzoni - 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI - 12 Due Valdes Confinito (BOLZANO: 12 Vecchi motivi - 12,15-12,55 Programma in lingua tedesca) - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: «Questi giovani» - CATANIA I e PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte - NAPOLI I: «Problemi napoletani e del Mezzogiorno» - 12,25-12,40 ANCONA: Notiziario mar.igieno - «Sponda dorica» - 12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario e Listino borsa - (12,49-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CANTANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - **Giornale radio**.

RETE ROSSA

12,11 Carillon (Manetti e Roberts)

12,21 La canzone del giorno (Kekémata)

12,28 ORCHESTRA MELODICA
diretta da Francesco Donadio

12,55 Musica operistica

Rosini: a) Il signor Bruchino, sinfonia; b) La Cenerentola, aria e rondò finale; Meyerbeer: Roberto il diavolo, «Suore che riparte»; Verdi: Don Carlos, «Oh! don fatale»; Massenet: Werther, «Io non so se son desto»; Giordano: Siberia, «Qual vergogna»; Puccini: Tosca, «E luccica le stelle»; Mascagni: Le maschere, la pavana.

14,30 Tony Letzi al pianoforte

Warren: I wish I knew; Gentili: La prima canzone; Lenti: Tony's boogie; Mandra-Solway: Pensiero d'amore; Wood: A bell for Adam; Ferrar: Fai apposta.

14,53 Cinema

Cronache e cure di Alberto Moravia

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLZANO I: Convezione - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario estivo e movimento del porto - 16,30-16,55 Richieste dell'ufficio di collocamento

16,55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 - POMERIGGIO TEATRALE
Un'ora con Gino Rocca
in compagnia di
Eugenio Ferdinando Palmieri

18 - Musiche per l'infanzia

Elgar: a) Ouverture, b) Fate e pignoni, dalla suite «La bacchetta magica della gioventù»; Villa Lobos: a) La famiglia del bambino; «La piccola bambola di carta»; «Povera bambola di ceneli»; «Pulcinella»; b) Le glorie del giardino, dalla suite floreale, op. 37; Geni Sadero: Fa la nana bambin; Bilas: a) Balletta dei bam. bini, b) Marolo, Fantasia di motivi famelicchi, La parola dei soldati di legna, da «Cose dell'avvenire».

18,30 Il convegno dei ragazzi
Quattro chiacchiere
con due cacciatori di Delve

19 - I GRANDI VIAGGI
«Vittorio Bötto»
alla scoperta dell'Omo

19,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi - Edwin Colbert: I rettili, progenitori dei mammiferi.

19,45 ORCHESTRA DI RITMI
E CANZONI
diretta da Neilo Segurini

Cantano: Laura Barberi, Bruno Rossetti e Paolo Sardisco
Benedetto: Lusingami; Pinchi-Redi: Se ci sei; Morbelli-Segurini: Se chiudi gli occhi; Filibello-Klemont: Portafortuna; Thaler: Perdo la bussola; Frazzi: Ultimo sogno; Giacometti-Kramer: Che melite; Devilli-Styne: Sona pazzo di te.

20,10 La voce di Onella Fineschi
e di Francesco Albanese

Massenet: Manon, «Addio piccolo deserto»; Puccini: La bohème, «Sono andati...»; Di Capua: O sole mio; Toselli: Marechiaro.

CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20,25 L'oroscopo di domani
(Chioridont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulon

21,00 BOTTA E RISPOSTA
Programma di indovinelli
presentato da Silvio Gigli
(Dulciora - Marca Aeropiano
Olio Dante - Sobrero - Tre Teste)

21,45 LA STORIA IN TRIBUNALE
Giulio Cesare e Bruto

22,10 MUSICA OPERETTISTICA
Orchestra diretta da Rudolph Nilius
«Chari: Donne viennesi, ouverture;
Kalmann: Grandioso (seconda grande
fantasia dalle sue opere).

22,40 Canzoni di successo
Biddoli: Te vojo ben; Nisa-Redi-Olivieri: Eulidia Torricelli; D'Arena-Pinchi: Ciao, ciao; Luttazzi: Troppa tardi; Dumont-Larici: Valzer delle candelie; Hattum-Locati: Uno due, tre; Griffin-Otton-Rastelli: Occhi languidi; Signmann-Devilli: Bongo bono; Marbeni: Kokkie, Kokkie.

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Musica da ballo
Giacomazzi: Bye, bye; Nisa-De Martino: Leggenda di Rosellina; Luttazzi: Avevo una casetta; Wolmer: Soguemente; Gramantieri-Salerno: Bei tempi felici; Martelli-Flubeni: Vola bianca; Davis: Fading leaves; Martelli-Rossi: Se la mamma lo appesse; Mazzucca-Giacomantonio: Argentini; Tenti-Rossi: Louisiana; Achermann: Träumerei.

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21,45 - RETE ROSSA

LA STORIA IN TRIBUNALE

GIULIO CESARE E BRUTO

RETE AZZURRA

13,11 Carillon (Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno (Kekémata)

13,26 ORCHESTRA DI RITMI MODERNI
diretta da Francesco Ferrari

13,50 Novità di Teatro
a cura di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico

14,10 Listino Borsa di Milano e medie dei cambi - Borsa cotone di New York

14,21-14,45 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario - Listino Borsa - Basega dei morti - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - Eoli d. - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - Basega del cinema, di Ernesto Grandi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova - UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

15,55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 - Ritmi e ritornelli moderni

Mojoli: La campanella; Gargantini-Di Fonzo: Mi piace così; Mendez-Vigo: Pica pica; Sord-De Marti: Campanone di nostalgia; Jack-Dieval: Singing world blues; Taba-Bee: Chibim bam-bam; Galdieri: Abeli: Mon amour; Cole-Stewart: Hit that like Jack; Klemont-Grolli: Madonna Lisa; Mari-Torriglia: Rumba all'italiana; Boneschi: Boneschi.

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17,45 Folklore internazionale

18,10 Liriche moderne spagnole e rumene
Mezzosoprano
Maria Teresa Massa Ferrero
Pianista Giorgio Favaretto

De Falla: a) Canzone dell'amor do lente, b) Nina nana, c) Asturias; Granados: Andalusia; Obrador: a) Con amore la mi madre, b) Dos canciones clasicas españolas; Borge: Nina nana, Berceciuto; a) Tu te ne vai povera Bode, b) O Beda quanto ci simpatiziamo, c) Pasosone i giorni e le notti, d) Sotto i fiori mi dondoli; Meres: Foglia verde è una spiga

18,40 Fisarmoniche e chitarre
Peyronel: Regina del baba; Gomez: La cosa; Puschman: Hokus pokus; Gomez: Seguidilla gitana; Puschmann: a) Canzetti, b) Rumpy dumpy.

19 - Ballabili di tutti i tempi

Citradino: Sera di festa; Gallo: Mercedes; Marbeni: Forza, Giorgio; Randazzo-Meluccio: Scotch; Petralia: Fox del carrozino; Cibelli: Dame e cavalieri; Waldeuteil: Docei eoristi; Bianco: Tradimento; Manzetti: Jitter bug.

BOLZANO: 19-19,50 Programma in lingua tedesca - Musica da camera: Soprano Elia Schimled-Marschner, organista Alessandro Esposito - Notiziario - Basega sportiva internazionale a cura di Vittorio Rinaldi

19,25 Effemeridi radiofoniche (Smac)

19,35 La voce dei lavoratori

19,55 L'oroscopo di domani (Chioridont)

20 Giornale radio
Segnale orario
Notiziario sportivo Bulon

20,33 MOTIVI DI SUCCESSO
Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barizzza
(Arrigoni - Trieste)

21 - Impresa Italia

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da

OLIVIERO DE FABRITHS
con la partecipazione del violinista
Renato Zanetovich
e del violoncellista
Libero Lana

Brahms: Doppio concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra: a) Allegro b) Andante, c) Vivace non troppo; Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore (Dal Nuovo Mondo); a) Adagio - Allegro molto, b) Largo, c) Allegro vivace, d) Allegro con fuoco.

Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana
Nell'intervallo: «1 giorni della creazione» - Giuseppe Armettini: La vita dell'Universo.

22,50 Musica leggera

Strauss: Sanguine viennese; Martelli-Petralia: Serenata mediterranea; Walsli: All'unghezer; Schuenburg: Majarska; Raffi: Il mulino; Glaziov: Autunno, finale del «Ballo delle stagioni».

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE LETTERARIA
Aldo Palazzeschi
«Il Palio dei Buoi»
a cura di Giuseppe Antonelli
Regia di Enzo Ferrieri

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7.10 «Buonanotte» — 7.30 Musiche del buongiorno — 7.50 Ieri al Parlamento (7.50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8.10 Canzoni — 8.40 Per la donna: «Nel mondo della moda», di G. Rovatti e «Cronache» — 8.50 Musica leggera — 9-9.30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «La zanzara assassina», di Lianella Carelli; b) «Centofinestre», radiogiornale per i ragazzi — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 12 Valzer, polche, mazurche (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua tedesca) — 12.15-12.35 Proramba in lingua tedesca — 12.40 «Ascottate questa sera» — 12.45 Riti e canzoni (12.25-12.35 BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Parlino di Genova e della Liguria - MILANO I: «Oggi a...» - 12.25-12.40 TORINO I: «Facciamo il punto su...» - Listino Borsa di Torino - ANCONA: Notiziario merchigleno - Orizzonte sportivo - 12.35-12.40 UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - 12.40-12.55 BOLOGNA I: Notiziario e Listino Borsa (12.40-12.55 CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma a Medie del camb) — 12.55 Ca' ndario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio**.

21.50 - RETE AZZURRA

CONCHITA

DI RICCARDO ZANDONAI

PAGINE SCELTE

RETE ROSSA

- 13.11 Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.21 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.20 Musica sinfonica
Rosenst: Semiramida, sinfonia; Sibelius: Finlandia, poema sinfonico; Zandonai: Trecento, Prokofiev: Scherzo e marcia da L'amore della tre melancolie; Respighi: Butantan, dalla suite «Impressioni brasiliane».
- 14 — Complesso Gino Conte
- 14.22 Riti dell'America latina
- 14.00 Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio D'Amico
- 15 Segnale orario
Giornale radio
B Ilettino meteo orologio
- 15.14-10.30 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

- 10.30 Trasmissioni locali
CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario
BOLOGNA I: Considerazioni sportive di Nino Maggi - BARI I: Notiziario per gli italiani del Nord - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Listino Borsa di Genova e movimento del porto
- 15.45 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione
- 15.50-16.30 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza

RETE ROSSA

- 11.30 Musica leggera
Ignato (trascr. York): Ding dong Bell; Cole Porter: Fantasia su motivi di Porter; Grever: Stanotte; Williamson: Sei l'oggetto dei miei sogni; Brighmont: Chiaro di luna e rubini; Silver: Accozzoni d'ascherberg; Ignato: Arruadac; Ascherberg: Amore, ecco il mio cuore.
- 17 — Organo da teatro
Williams: La notte ha gli occhi; Mac Dowell: a) Ad una rosa sola; b) Autunno; Sullivan: Fantasia su composizioni di Gilbert e Sullivan; Ignato (trascr. Macpherson): Fantasia di danze inglesi; Moszkowski: Danza spagnola in la.
- 17.20 Musica da ballo
- 10.10 Musica brillante
- 18.30 Giuseppe Lazzari: «Le quattro edizioni del Mosè».
- 19.40 Musica operettistica
Fantasia canate
Ranzato-Lombardi: Il pezzo del campanello; Lehár: Eos; Pietri-De Stefani: Addio giovinezza.
- 19 — Compositori moderni
Italo-americani
DOMENICO SAYINO
a) Sinfonia in tre tempi; b) Ouverture fantasia.
Orchestra Moderna di Roma della Radio Italiana
Dirige l'Autore

- 19.40 Economie (italiana d'oggi)
ANCONA - FIRENZE I - GENOVA I - LA SPEZIA - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo
- 19.50 Estrazioni del Lotto
- 19.55 La giornata mondiale delle Missioni
messaggio di Mons. Celso Costantini
- 20.03 Canzoni e ritmi
Wilder-Sodani: Mia cara Vienna; Daniele-White: Congo; Joly-Brown: Scintille; Tolly: Quel... Poletto-Rossi: Se m'ascolterai; D'Arena: Ci vedremo a S. Renato; Contani: Musica d'amor; Milena: Mazurca della risata.
CATANIA I - PALERMO: 20.10, 20.25, 20.40 - Notiziario
- 20.25 L'oroscopo di domani (Chiorodanti)
- 20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21.03 Cleo della sonata romantica
Lillian Carajan
pianista
Beethoven: D sonata in do minore n. 1 op. 10; 1) «Adagio molto e con brio»; 2) Adagio molto; c) Prestissimo; 3) Sonata in re maggiore n. 3 op. 10; 4) Presto; b) Largo e mesto; c) Minuetto (Allegro); d) Allegro.
- 21.50 CELEBRI
MELODIE NAPOLETANE
Orchestra
diretta da Giuseppe Anepeta
Bovio-De Curtis: Tu ca nun chagne; Capodaglio-Fassano: 'A lizza 'e caia; Bovio-De Curtis: Costa pe' mme; De Curtis: Carmela; Bovio-Lama: Regalinala; Califano-Buongiovanni: Mandulinala a mmarra; Bovio-D'Annibale: 'O paese d'o sole; Della Gatta-Nardella: Che l'aggia di; Caquagnarda De Gregorio: Napule bello; Di Giacomu-Valente: 'A bredda.
- 22.25 ROBERTO DE NOBILI
MISSIONARIO BRAMINO
Radiodramma
a cura della Direzione Pontificia Opere Missionarie
Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto

- 23.10 «Oggi al Parlamento»
Estrazioni del Lotto
- 23.35 Musica da ballo
Taccani: Perché mi sfuggi; Hayworth-Tessani: Bocca di velluto; Friger-Magnani: Ti cerco fra le stelle; Barimar: Tre minuti di re pop; Da Santis-Del Pino: E' nato il jump; Abel: Mi piace immaginar; Jose-Patruy: Rumba rumba; Danpa-Giller: Chuf chuf; Sylvia: Insieme.
- 24 Segnale orario
Ultime notizie
Stazioni seconde: 0.05-0.10 «Buonanotte»
- STAZIONI PRIME
0.05 Musica da ballo
0.00-1 «Buonanotte»

RETE AZZURRA

- 13.11 Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.21 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.26 RADIORCHESTRA
diretta da Cesare Gallino
Cantano: Tina Galbo, Sante Andreoli e Tino Vellati
Claiowski: Tarantula e canzone da Capriccio italiano; Dimevino: Non sorridete; Ippolitov-Ivanov: Corteggio di Sarda da «Schizzi caucasiani»; Vallini-Tettoni: L'orologio a cucù; M. Ragni: Fantasia sul motivo di «Canzone del fiume»; Fuselli-Valbrega: Andiamo in Florida; Montague: Festa di Pulcinella.
- 14 Giornale radio
Bollettino meteorologico
- 14.14 Listino Borsa di Milano e Medie del Cambi - Borsa coloni di New York
- 14.21 Trasmissioni locali
BOLZANO - GENOVA II - MILANO I - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario e Listino Borsa - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Marzoglio
- Altre stazioni: Riti e canzoni
UDINE - VENEZIA I: 14.30-14.45 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 14.35 Punto contra punto
Cronache musicali di G. Vigolo
- 14.45 Per gli uomini d'affari

- 14.00 Riti moderni
Hernandez: Copulito De Aleli; Palmucci-De Martino: Dónde estas; Nibbert-Ivan: Rumba del bambù; Teton-Kramer: Tenerezze; Brown: Cop-pop-da; Tettoni-Capostoli: Beguine in blue; Piccini-Mariotti: Non te gusta; Cugat: Ilusione; Gianpa-Anelliotti: A Milano si sogna Napoli; Rodriguez: La biterria di colore; Davies: Cu-tu-gu-ru; Wilhelm: Vietao fumare.
- 15.25-15.45 Canti della montagna
Sestetto Penna Nera del Club Alpino di Roma
- STAZIONI PRIME
15.45 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione.
- 15.50-16.30 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza
- RETE AZZURRA
16.30 Melodie dell'800
Rossini: Tirolese; Gastaldon: Musica proibita; Grieg: La canzone di Solweig da «Peer Gyn»; Leonavola: L'oscuro amor; Schubert: Ave Maria; Massenet: Elegia; Mascagni: M'am non m'ama; Tosti-Stecchetti: Sogno; Fibich: Poema.

- 17 — Teatro popolare
L'OROLOGIO A CUCÙ
Tre atti
di ALBERTO DONNINI
Compagnia di Prosa di Torino della Radio Italiana
Regia di Claudia Fino
- 18.45 Radiosport
- 19 — LA VEDETTA
DELLA SETTIMANA
Armando Orefice
e i suoi Cuban Bays
BOLZANO: 19-19.50 Programma in lingua tedesca - Schramm-Quartett Tasi; Notiziario - T. Berger: Die Legende von Prinsen Eugen
- 19.25 Effemeridi radiofoniche (Smac)
- 19.35 Estrazioni del Lotto
- 19.40 Economia italiana d'oggi
BARI II - BOLOGNA II - CATANIA II - MESSINA - ROMA II: Musici da ballo
- 19.55 L'oroscopo di domani (Chiorodanti)
- 20 Segnale orario
Notiziario sportivo Buton
- 20.35 ORCHESTRA
diretta da Rudolph Nilius
Helmberger-Nilius: Marche d'entrata, dall'opera «Fata Morgana»; Strauss-Schulhof: Walzer rapsodia, (pianista: Antonio Beltrami); Katinig: Karawane; Delibes: Suite, dal balletto «Sylvia».
- 21.00 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
- 21.50 Pagine scelte da
CONCHITA
Opera in quattro atti
di RICCARDO ZANDONAI
Conchita Angela Rosolini
Dolores Miti Truccato Pace
Rufina Dorotea Cipolla
Estella Penelope Santini
Matoe Aldo Bertucci
Un venditore di frutta Tommaso Solei
La madre di Conchita Elisabetta Montano
Il sereno Aldo Corbelli
Una voce Tommaso Solei
Direttore Arturo Basile
Orchestra Lirica di Torino della Radio Italiana
- 23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
Estrazioni del Lotto
- 23.35 Musica da ballo
- 24 Segnale orario
Ultime notizie
Stazioni seconde: «Buonanotte».
- STAZIONI PRIME
0.05 Musica da ballo
0.00-1 «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio. 7,30 Musica del mattino. 8,15-8,30 Giornale radio. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Fantasia di canzoni. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Radiorchestra Galileo (Rete Azzurra). 14 Notizie sportive. 14,10-14,30 Rubrica del medico. 17,30 Fi danzante. 18,30 La voce dell'America. 19 Galleria di virtuosità. 19,30 Serenate e romanze. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Canzoni. 21,03 Orchestra Anepeta (Rete Rossa). 22,25 Ribalta operistica. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,35-24 Musica da ballo (Rete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del buongiorno. 7,50 Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Culto avventista. 8,25 Canzoni. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 12 Valzer, polke e mazurke. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera. 12,50 Arie triganze. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,11 Carillon. 13,21 La canzone del giorno. 13,26 Musica sinfonica (Rete Rossa). 14 Complesso Gino Conte. 14,25 Ritmi dell'America latina. 14,50 La settimana cinematografica. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento dei porti dell'Isola. 18,35 Musica operistica. 19,15 Radiorchestra diretta da Cesare Galileo. 19,50 Estrazioni del Lotto. 19,55 Radiosera di letture, a cura di Luigi Nora. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Quintetto moderno. 21,20 Girotondo di canzoni e ritmi. Orchestra diretta da Francesco Ferrari. 22 Ciclo della sonata romantica - Cesare Franck, «Sonata in fa per violino e pianoforte». Violini: Isaac Stern, con la collaborazione del pianista Alexander Zakin. 22,30 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Club notturno. 23,52-23,55 Boll. meteorol.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma culturale. 20 Musica rimba. 20,30 Cronaca cinematografica. 20,45 Musica leggera. 21 Notiziario. 21,30 «Un Apéritif in casa Billig», di J. R. Priestley. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

10,05 Voci del tempo. 19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 20,15 Radiorchestra. 22,20 Notizie. 22,35 Intervista musicale. 22,40 Musica per l'Austria. 24 Notizie in breve. 24,05-1 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Musica per harmonica. 19 Suona il violonista Roger Vandepitte. 19,45 Notiziario. 20 Musica militare. 20,45-21 Musiche bri-

lanti. 22 Notiziario. 22,15 Jazz. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica. 23,30 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Orchestra Camard. 19,30 Notiziario. 20 Musica varia. 21 Serata teatrale. 22,45 L'arte e la vita. 23,15 Musica da camera. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18 Musica da ballo. 18,10 Canzon. 19 Varietà. 19,15 Rivista. 20 Notiziario. 20,30 Musiche brillanti. 21 Musica da ballo. 22,30 Il club delle harmoniche. 23,30-24 «Week-end».

MONTECARLO

19,09 Canzon. 19,30 Notiziario. 19,40 Orchestra Camard. 20 Successi di film. 20,30 La serata della signora. 20,57 Il pipistrello, opera in tre atti di J. Strauss. Nell'intervallo (ore 21,58): Notiziario. 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Serenata dei pompieri di Berlino ed Hannover. 20,45 Notizie. 21 Di settimana in settimana. 21,15 Serata di danza. 23 Notizie. 23,05 Berlino al microfono. 23,50-24 Poesie nell'autunno, di Rilke e Tral. 24-1 Musica da ballo.

COBLENZA

19 Programma variato: Da Colonia a Colonia. 21 Notizie. Sport. 21,20 Transizione in tedesco da Parigi. 21,30-1 Musica da ballo. Nell'intervallo (23): Ultimo notiziario.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notizie. 20 Musica brillante. 21 «Indicatore anche voi» - gara fra Londra e Francoforte. 21,30 Varietà. 22 Notizie Sport. 22,15-1 Musica da ballo. Nell'intervallo (24): Notizie.

MUNACO DI BAVIERA

19 Melodie di Brahms. 19,30 Radio-ambasciatore. 21 Notizie. 21,10 Un po' di cultura. 21,25 Musica da film e da appetito. 22,45 «Vi ricordate?». 23 Ultimo notiziario. 23,05-24 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,25 Varietà. 19,15 Rivista. 19,45 La settimana a Westminster. 20 Music-hall. 21 Notiziario. 21,15 Serata teatrale. 22,45 Programma nero. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Dialoghi radiofonici. 20 Inno al valzer. 20,30 Fanta Bing Crosby. 20,45 Varietà. 21,15 Orchestra d'armonica. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

1,15 Musica leggera. 2,30 Rivista. 3,30 Per il centenario di Chopin. 4,15 Musica da ballo. 5,30 Musica varia. 6,45 Musica richiesta. 7,20 Orchestra Palm Court. 8,15 Musiche richieste. 9,30 Rivista. 10 Musiche apertistiche. 11 Settimanale musicale. 11,50 Orchestra Coletti. 12,15 Musiche richieste. 14,15 Klond. 15,15 Musica operistica. 16 Musica da ballo. 16,15 Varietà. 16,45 Suona il violinista Frederick Grinke. 17,15 Musiche per organo. 18 Duo pianistico. 18,50 Orchestra d'armonica. 19,15 Settimanale musicale. 20 «Gilbert e Sullivan». 21,15 Musiche melodiche. 22 Musiche richieste. 23-24 Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA

19 Programma vari. 19,15 Orchestra Gerl. 20 Notiziario. 20,30 Musica varia. 20,40 Dischi. 21 «Concerto nazionale. 21,40 «Capezio», dal romanzo di Furmanov. 22 Musica varia. 22,15 Musica da ballo. 23 Ultimo notiziario. 23,15-24 Musica sinfonica.

Grazie al dispositivo

**INCASTAR
INCABLOC**

l'orologio

ERNEST BOREL

(1859)



si regola
meglio

**PROFUMO
COLONIA
CIPRIA**

*Col vento
di Siade*

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Le esumazioni del convento di San Gallen. 19,30 Dischi. 19,25 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto di varietà da Dammach. 22 Notizie. 22,05-23 Musica da ballo.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,30-7,45 Breve concerto ritmico. — 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Musiche da film. 13,25 Canzoni della montagna e del mare. 13,45-14 Musica brillante. — 16,30 Con-

certo diretto da Omar Nassef. 18 e Tra le nevi e le stelle. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Musica classica. 20,45 Musica di Bach e Beethoven. 22,15 Notiziario. 23,20 Caluret. 23,30-24 Musica da ballo.

SOTTERRI

19,15 Notiziario. 19,45 Il settimanale «I ne-
bati». 20 Varietà. 20,20 Musica da ballo.
20,30 Canzoni a melodie romane. 21 Rivista.
21,50 La principessa delle ceneri, di K. Kul-
man, selezione dell'opera. 22,30 Notiziario.
22,35-23 Musica da ballo.

CINZANINO

ogni bottiglietta di Cinzanino reca il sigillo della genuinità

La VEDETTA della SETTIMANA

Ha inizio da domenica un nuovo ed interessante ciclo di trasmissioni denominato «La vedetta della settimana», che presenterà, di volta in volta, in una serie di cinque trasmissioni settimanali, i nomi più famosi italiani e stranieri — complessi orchestrali, solisti e strumentali, cantanti, complessi tipici — e le più recenti novità dei music-hall.

Particolare interesse rivestono anche le trasmissioni effettuate da artisti e complessi stranieri di passaggio in Italia, per le quali la RAI si è già assicurata, per le prossime settimane, la partecipazione di «vedette» di fama mondiale, quali L. Armstrong, J. Thelmons, A. Orefiche e altri.



Armando Orefiche e i suoi Havana Cuban Boys

Domenica, ore 14.10 - Rete Azzurra — Lunedì, ore 22.50 - Rete Rossa — Martedì, ore 18.25 - Rete Rossa — Giovedì, ore 20.55 - Rete Azzurra — Sabato, ore 19 - Rete Azzurra.

Un nome di classe apre il nuovo album delle celebrità internazionali, ospiti della Radio. Il complesso di Armando Orefiche — formato da 14 esecutori e che comprende la graziosa cantante americana Peggy Welch e il fantista Chiquito — è una tra le più celebri orchestre tipiche dell'America Latina e presenta un interessante repertorio di motivi originali cubani e di canzoni sudamericane.

Il maestro Orefiche, che da 15 anni si esibisce con la sua orchestra nei più famosi teatri e club notturni di tre continenti, sa ricreare per il suo pubblico l'atmosfera calda e avvolgente di Cuba, l'isola felice, dispensando per il mondo i suoi esotici tesori musicali: rumbe originali afro-cubane, languide «beguine» e sinuosi «bolero», ancora stilanti l'incanto dei pleniluni tropicali, allegre congele, sembre, e le melodie misteriose degli antichi «lamentos negros» o il frenetico prorompere delle «guarachas». La trama, fittissima e continua, dalla quale balzano i timbri mordenti delle trombe, o su cui si distende serpeggiando la pigra melodia di un flauto, è costituita dal vivo pulsare dei ritmi, che si incrociano, si aggrovigliano e si fondono in un esuberante contrappunto percussivo, scandito dalle roteanti «maracas», dal «bongo», dai lunghi «tambores» dipinti e istoriati come idoli selvaggi, dalle «clave», dal tintinnante «conchero», dalla «marimbula» e dalla «quijada».

Armando Orefiche — eccellente pianista, compositore ed autore, tra l'altro, della famosa *Maria La O* — ha saputo valersi con intelligenza della ricchissima materia musicale offerta dalla sua isola, e l'ha rielaborata, contemperando il più sfrenato primitivismo con sapienti orchestrazioni.



Ricordi di un radio-amatore

Qualche sera addietro, ascoltando alla radio le rievocazioni commemorative di un quarto di secolo di trasmissioni italiane, rivevo, nel ricordo, le mie prime esperienze di radiomane. Avevo otto o nove anni quando mio zio mi regalò una radio-galena. Non sapevo bene a che cosa servisse. Era una scatoletta con alcuni fori, due lunghi fili ed una cuffia da applicare alle orecchie. Mio zio mi disse che un filo lo dovevo inserire ad una presa di corrente. E questo mi fu abbastanza facile.

L'estremità dell'altro filo — egli mi spiegò — dovevo avvolgerla alla ringhiera del balcone oppure al termosifone o magari alla griglia del letto. Questo fu meno facile. Tenevo aperta la finestra in continuazione non era consigliabile, il termosifone non potevo pretendere che lo mettersero apposta per me. Non restava che la griglia del letto. Alzai il materasso e tra le maglie della rete l'infilai. Poi infilai la cuffia alle orecchie e attesi. Ma non sentivo che un ronzio molesto. Esaminali con attenzione: la bobina verde era bene incastrata come il detector. Anche i fili attraverso la stanza erano al loro posto. L'ora della trasmissione era già cominciata. Eppure nulla sentivo. Rimasi pazientemente ad aspettare. Avevo molto entusiasmo e non mi scoraggiai per così poco. Passò del tempo, ma, nonostante la mia buona volontà, non mi accadde di sentire meno una parola. Un po' deluso andai da mio zio che era un pioniere della radiotelegrafia, come si chiamava allora.

Nel suo studio egli teneva un mobile grosso come una cassaforte, con alcune manopole. Sopra il mobile un altoparlante che pareva lo scudo d'Achille. Un intrico di fili serpeggiava per la stanza. Bisognava fare attenzione per non inciamparsi. Un filo attraverso il riquadro della finestra s'arrampicava allegramente per il muro sino al tetto, verso il parafulmine. «Quella è l'antenna — mi spiegò con gravità — mio zio. — E con queste manopole captiamo le canzoni di Parigi, la borsa di Roma, il segnale orario di Londra». Io ascoltavo, intanto, le spiegazioni. Era molto autorevole mio zio. E quel suo discorrere lo innalzava ai miei occhi, come quell'antenna lassù.

Poi girò una manopola. S'intesero fragori inauditi, sibilli, scoppi. «Dev'esserci un temporale da quelle parti...», commentò fra sé, continuando a manovrare. Sembrava si trovasse al comando di una nave. Finalmente l'etero si placò e sentii parlare in una lingua incomprensibile. Era una voce in sordina, a tratti interrotta da fischi e rumori. Ma per me era già un miracolo. Poi ci fu una parentesi di musica. E finalmente, per virtù di quelle manopole che lo zio maneggiava con delicatezza, una voce italiana che cantava: *Io cerco la Titina*. Era Anna Fouguez, un nome che sentivo per la prima volta. Ero intransito. Lo zio s'accorse della mia stupefatta ammirazione e ne fu lieto.

Gli piaceva *épater les bourgeois* con la radiotelegrafia.

Volle mostrarmi un altro esemplare nella camera da letto, collegato da un filo che correva sotto

i tappeti attraverso stanze e corridoi. Sembrava la tromba d'un gramofono ed era cordialmente brutto, ma mio zio lo saggiava beato. Io non capivo bene perché mai, quando l'altoparlante funzionava, egli vi si addossasse come a cingere dal profondo chissà quali suoni. Seppi poi che quell'atteggiamento è un sintomo del tifo radiofonico. E mio zio era un tifooso assai serio. Prima di concedermi gli spiegai che la radio-galena non funzionava. «Hai manovrato il detector?», mi chiese. Poi si divertì moltissimo apprendendo che io, per timore di rompere il bel giocattolo, non avevo accostato la levetta contro il perretto di minerale.

Tornato a casa spinsi la levetta del detector ed ecco una voce e poi una musica. Anch'io avevo compiuto il miracolo d'imprigionare le onde, di catturare parole e suoni. Ero anch'io un radiocauduttore.

Cominciai la passione della mia adolescenza. Studiavo con la cuffia a portata di mano e talvolta traducevo dal latino ascoltando canzoni. Evidentemente non capivo né l'uno né l'altro, ma non volevo agire in modo diverso. La radio s'era impossessata di me, come un amante inebriata. E di essa, nelle sue forme e nei sentimenti che m'ispirava, conservo un tenero, nostalgico ricordo.

I primi radiorecettori sono ormai passati alla storia.

Erano apparecchi enormi con una antenna a croce che pareva un monumento. Nelle vetrine dei negozi si ammassavano pezzi staccati, pile, accumulatori, altoparlanti simili alle trombe dell'apocalisse. Più l'apparecchio era grosso e massiccio, più si vendeva. I compratori, ancora inesperti o creduloni sui misteri della radio, prediligevano gli apparecchi voluminosi, come se la loro potenza fosse nelle dimensioni. I giornali umoristici ironizzavano sui gusti degli acquirenti, sulle esigenze dei ricchi improvvisati, sulle raffinatezze dei radiomane.

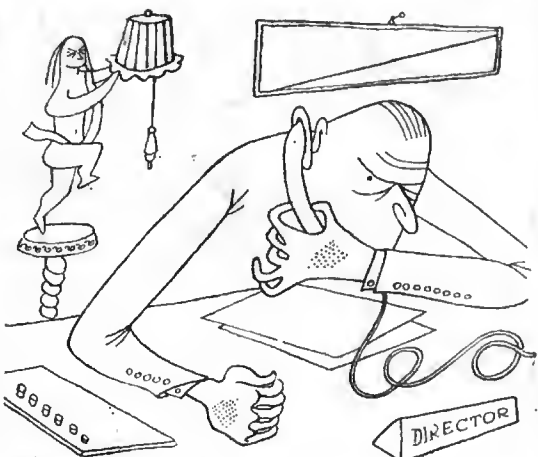
Una signora dalle molte pretese si reca in una bottega per comprare un apparecchio. Il negoziante, presentandogliene uno di lusso che oggi farebbe inorridire, le dice: «Signora, questo modello Luigi XV andrà benissimo per il vostro salotto». La signora, un po' diffidente: «Mi garantisce che è proprio dell'epoca?».

Dove sono finiti gli apparecchi di vent'anni fa? La loro vicenda è quella della moda e della tecnica, due sorde in perpetua evoluzione. La loro storia è quella effimera e labile dei nostri sogni. Grotteschi, carichi di plessonismi e di orpelli, essi ci parlano di un tempo ormai favoloso. Sono i pionieri che hanno vinto, come i colonizzatori delle terre selvagge, l'incomprensione, la diffidenza, i pregiudizi.

Oggetto di meraviglia di onore, non sono oggi che reitati da museo o da soffitta. Nati con il più rapido mezzo di comunicazione al mondo, hanno vissuto, fra tutti gli strumenti dell'uomo, l'esistenza più breve.

Uccisi dal tempo e dal disdegno, ora dormono sepolti nella polvere e nell'oblio. Solo la celebrazione dei 25 anni della radio italiana li ha portati per un momento alla ribalta come vecchi attori a riposo.

SICOR



HO DECISO

«Sì, Calendari Sipra 1950... Quelli che fanno vincere un premio al giorno del valore medio di «50.000 lire... C'è anche ogni mese un concorso per una «500 C». È una cosa grossa; premi per «trenta milioni. Poi, è ora di cambiare i soliti regali «inutili che facciamo a fine d'anno ai nostri clienti. «Questo calendario ricorderà la nostra ditta giorno «per giorno per tutto l'anno... Lei capisce, tutti i «giorni sentiremo alla radio se il nome del vincitore «è il nostro... Sì, ho deciso... Quanti sono i clienti?... «Be', chiedi il preventivo di altrettanti calendari. Anzi, «ne chiedi una ventina in più per mio uso personale. «E siccome è un ordine importante, chiedi anche un «notevole sconto... L'indirizzo? eccolo: «SIPRA - Via Pomba 20 - Torino «Firma in giornata. Grazie...»

Organizzazione SIPRA

★ **calendario sipra 1950**

«La Margherita della Fortuna»

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500



Savanda Coldinava

A. NIGGI & C. - IMPERIA

DIRETTORE RESPONSABILE VITTORIO MALINVERNI - CONDIRETTORE LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino